

Gruppo Redazionale ATS della Val Padana

Barbara Bazzani
Simona Gotti
Laura Rubagotti
Maria Cristina Baratta
Valter Drusetta
Maria Letizia Marchetti

Ringraziamenti

A tutti gli operatori dell'ATS della Val Padana, delle ASST di Crema, Cremona e Mantova che hanno collaborato alla stesura del catalogo.

In collaborazione con



Con la supervisione di

Ufficio Comunicazione ATS della Val Padana – Chiara Capelletti

COSTRUIRE LA SALUTE 2016-2017

Programma di Promozione della Salute

Per effetto della Legge Regionale 23/2015, che ha riformato il Sistema Sanitario e Sociosanitario Lombardo, sono state istituite nuove realtà organizzative: l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Val Padana, che ricomprende i territori di riferimento delle ex ASL di Cremona e Mantova, e le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali denominate ASST di Crema, Cremona e Mantova (ex Aziende Ospedaliere).

La collaborazione tra l'ATS della Val Padana, le ASST di Crema, Cremona e Mantova, e gli Istituti Scolastici in tema di promozione della salute rappresenta un'esperienza di lavoro comune, fondata sulla consapevolezza del ruolo primario e della titolarità che la Scuola assume nel governo, nello sviluppo e nel mantenimento dei processi di salute in età evolutiva.

L'elemento che contraddistingue il catalogo "Costruire la Salute" è il riconoscimento del ruolo centrale della Scuola nelle attività di promozione della salute sin dalla fase di ideazione del progetto, con conseguente ridefinizione del ruolo del Sistema Socio-Sanitario che assume funzioni di supporto e accompagnamento nella realizzazione degli interventi e non più di erogazione diretta degli stessi.

Nelle pagine seguenti troverete quindi un'offerta educativa rivolta principalmente ai docenti che riconosce alla scuola la propria mission formativa, anche in tema di salute.

Il ruolo attivo richiesto ai docenti nell'attività di co-progettazione degli interventi è sancito dall'Intesa tra Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale "La Scuola Lombarda che Promuove Salute" del 14/07/2011.

AREA PROMOZIONE della SALUTE - ATS della VAL PADANA

Sede Territoriale di Cremona

Contatti:

Barbara Bazzani
Laura Rubagotti
Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Contatti:

Maria Cristina Baratta
Maria Letizia Marchetti
Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Il catalogo "Costruire la Salute 2016-2017" è disponibile sul sito web dell'ATS della Val Padana all'indirizzo www.ats-valpadana.it, sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Ambito territoriale di Cremona www.ustcremona.it e di Mantova www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova e sui siti delle ASST di Crema www.asst-crema.it, Cremona www.asst-cremona.it e Mantova www.asst-mantova.it.

Sommario

Sommario ATS della Val Padana – **Sede Territoriale di Cremona**

Sommario.....	4
Sezioni.....	5
CO-PROGETTAZIONE	6
CO-PROGETTAZIONE: scuola, ATS & ASST insieme!.....	6
Le tappe della CO-PROGETTAZIONE.....	6
La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute.....	8
INFORMAZIONI E INIZIATIVE	10
IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo.....	10
SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI.....	11
IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.....	12
SPAZIOGIOVANI.....	13
PROGETTI E PROGRAMMI	14
PEER EDUCATION (educazione tra pari).....	14
LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM.....	16
UNPLUGGED.....	18
IN VIAGGIO... NEL MONDO ANIMALE.....	20
ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO.....	22
I DESIDERI E IL RISCHIO: l'HIV non ha gusti difficili.....	24
LA DONAZIONE DEL SANGUE E DEL MIDOLLO OSSEO LA DONAZIONE E IL PRELIEVO DI ORGANI E TESSUTI.....	26
RIFERIMENTI NORMATIVI	28
Rete delle Scuole che Promuovono Salute.....	28
Il Modello "La Scuola che Promuove Salute".....	28
Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute.....	29
La Carta d'Iseo.....	29
APPENDICE di APPROFONDIMENTI	30
Attività fisica.....	30
Alimentazione.....	30
Dipendenze.....	31
Educazione zoofila.....	31
Igiene.....	32
Sicurezza.....	32
Relazioni, affettività e sessualità.....	33

Sezioni

Il catalogo “Costruire la Salute 2016-2017” offre la possibilità a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di aderire ai programmi secondo la modalità condivisa della

CO-PROGETTAZIONE anche avvalendosi di percorsi di **Peer-Education**.

A

Gli operatori dell'Area Promozione della Salute – sede Territoriale di Cremona sono disponibili a supportare i docenti nella stesura dell'apposita scheda di richiesta, contattandoli ai numeri 0372 / 497.226 - 658

B

Nella sezione **INFORMAZIONI E INIZIATIVE** troverete buone pratiche e progetti di promozione della salute proposti dall'ATS di interesse per la scuola.

C

È possibile inoltre l'avvio di **PROGETTI E PROGRAMMI** specifici, che prevedono una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

D

La sezione **RIFERIMENTI NORMATIVI** è dedicata alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute dove è possibile consultare i riferimenti metodologici, i documenti regionali e le indicazioni per aderire alla Rete stessa.

E

Il catalogo si conclude con l'appendice APPROFONDIMENTI riguardante gli obiettivi delle varie aree tematiche, oggetto della co-progettazione, visibili anche in versione digitale nello schema a **pag. 8**.

INVIO RICHIESTE DI ADESIONE

Gli Istituti interessati al programma di promozione della salute possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDE DI ADESIONE** trasmettendole possibilmente entro il 31/10/2016 esclusivamente attraverso l'utilizzo dei **BOTTONI** che troverete all'interno delle pagine con le seguenti modalità:

A. Compilazione ed invio online direttamente dal presente catalogo attraverso un **bottone arancio** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:

B. Invio per posta elettronica all'indirizzo: promozione.salute@ats-valpadana.it dopo aver scaricato, stampato e compilato il modulo attraverso il **bottone bordato** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



CO-PROGETTAZIONE

Metodologia del modello delle scuole che promuovono salute

CO-PROGETTAZIONE: scuola, ATS & ASST insieme!

“Costruire la Salute” si basa su un modello didattico attivo e partecipativo. L’attività di co-progettazione si struttura attraverso l’incontro tra personale della scuola e operatori sociosanitari al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli Istituti, programmi specifici di promozione della salute.

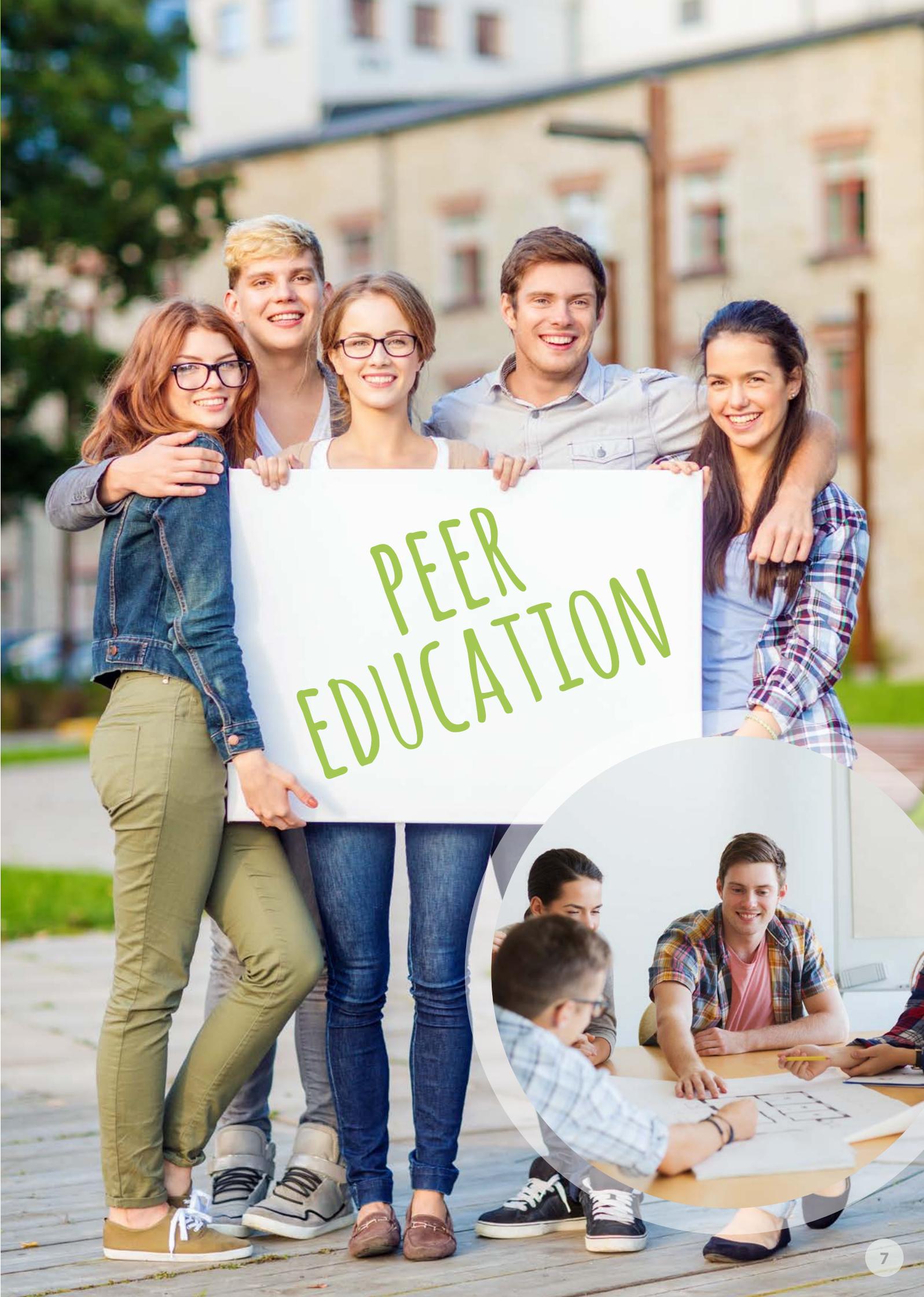
La co-progettazione permette inoltre di avviare percorsi virtuosi di **PEER EDUCATION**, metodologia che la letteratura di settore evidenzia come strumento capace di valorizzare il gruppo dei pari che diviene fulcro ideale di apprendimenti e luogo di confronto. Nell’ambito della promozione della salute, i ragazzi diventano “attori” del processo educativo; i docenti assumono il ruolo di “facilitatori” e di formatori dei leader.

Gli operatori forniranno agli insegnanti, attraverso azioni formative e di supporto, tutti gli strumenti utili per condurre direttamente i programmi di promozione della salute nelle classi.

Le tappe della CO-PROGETTAZIONE



FONTE: Il modello “Skills for life” 11-14 anni - M. Bertini, P. Braibanti, M.P. Gagliardi (Rielaborazione)



PEER
EDUCATION

La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute

Strategie del modello delle scuole che promuovono salute
www.scuolapromuove.it

1

**SVILUPPARE
COMPETENZE
INDIVIDUALI**

Potenziare conoscenze e abilità



IGIENE

Are tematiche

Lo sviluppo personale e sociale
dell'individuo
LE LIFE SKILLS
www.life-skills.org



**RELAZIONI
AFFETTIVITÀ
E SESSUALITÀ**

Relazioni
Efficaci

Consapevolezza
di sé

Gestione
delle emozioni

Gestione dello
Stress Empatia

Creazione

2

**QUALIFICARE
L'AMBIENTE SOCIALE**

Promuovere clima e relazioni positive



ALIMENTAZIONE



**ATTIVITÀ
FISICHE**

Scegli la modalità di adesione attraverso uno dei due bottoni qui sotto:



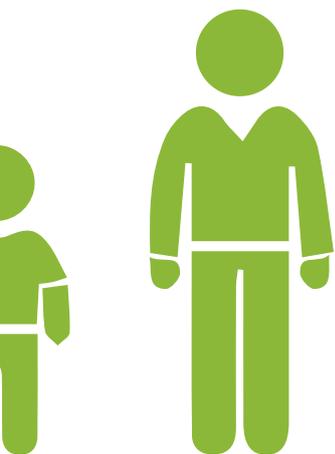
COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >

Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >

modello delle
nuovono salute:
muovesalute.it

ematiche*:

osico-sociale
ividuo:
SKILLS
eskills.it



tività

VITÀ
ICA


EDUCAZIONE
ZOOFILE

Comunicazione
efficace

Risolvere
problemi

Prendere
decisioni

Senso
Critico


DIPENDENZE

4

**RAFFORZARE LA
COMUNICAZIONE
COMUNITARIA**
Costruire alleanze
positive


SICUREZZA

3

**MIGLIORARE
L'AMBIENTE
STRUTTURALE E
ORGANIZZATIVO**
Creare trasformare spazi
e servizi favorevoli
alla salute

* Vedi le AREE TEMATICHE anche in
APPENDICE di APPROFONDIMENTO



INFORMAZIONI E INIZIATIVE

Azioni e buone pratiche di promozione della salute

IL PIEDIBUS:

azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, formato da bambini che vanno a scuola in gruppo accompagnati da adulti volontari.

Il gruppo segue un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle “fermate Piedibus” predisposte lungo il cammino. Il Piedibus viaggia con il sole e con la pioggia e ciascun bambino indossa indumenti ad alta visibilità. Il Piedibus è realizzabile solo se l'Amministrazione Comunale lo promuove attivamente; fondamentali sono la collaborazione e la sinergia tra l'Ente Locale, la Scuola, l'ATS della Val Padana e le ASST di Crema e Cremona, finalizzate ad un progetto ad alto valore comunitario.

Il Piedibus è importante perché:

- ✓ Si socializza
- ✓ Si apprendono le regole della sicurezza stradale
- ✓ Si guadagna un po' di indipendenza
- ✓ Si osserva la natura che cambia
- ✓ Si riduce l'inquinamento acustico e dell'aria
- ✓ Si favorisce lo scambio intergenerazionale

Contattaci! Ti possiamo aiutare a pianificare questa grande opportunità di salute!

CONTATTI:

Area Promozione della Salute

Sede Territoriale di Cremona

Via San Sebastiano, 14

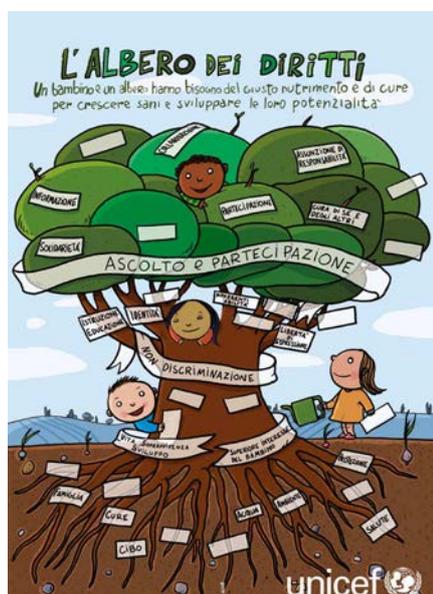
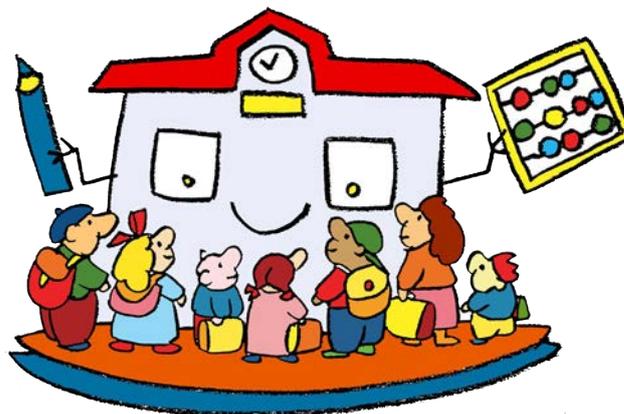
Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

UNICEF è da sempre una presenza importante nella scuola italiana. Insegnanti, dirigenti scolastici, genitori e alunni sanno di poter sempre trovare in UNICEF un valido supporto nel loro impegno quotidiano per costruire una "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi". Promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi in Italia è un impegno che per UNICEF deriva direttamente dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (in particolare, dall'art. 45), impegno che si traduce in una serie di proposte e attività che UNICEF rivolge al mondo della scuola.



L'**Albero dei diritti** è la proposta educativa di UNICEF Italia che si articola in 5 proposte di lavoro ispirate ai principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia (non discriminazione, ascolto delle opinioni del bambino, superiore interesse del minore, diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino).

Il catalogo delle proposte è disponibile sul sito dell'UNICEF (www.unicef.it, sezione scuola)

Aderisci a questa proposta educativa, è una valida opportunità per conoscere i DIRITTI dell'INFANZIA e dell'ADOLESCENZA!



CONTATTI:
Comitato UNICEF di Cremona
Via Baldesio, 12 - 26100 Cremona
Tel. 0372 / 30475- 23577
✉ comitato.cremona@unicef.it

IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Negli ultimi quindici anni si è assistito ad un sostanziale cambiamento nel settore del gioco d'azzardo, con un incremento nella disponibilità di giochi legali: bingo, superenalotto, gratta e vinci, slot machine, apertura di sale pubbliche, occasioni di gioco virtuali/digitali, etc.

Per favorire un pensiero critico sul gioco d'azzardo l'ATS, in collaborazione con le ASST di Crema e Cremona, propone attività progettuali ai docenti della scuola secondaria di II grado con la finalità di accrescere consapevolezza critica e strumenti adatti per fronteggiare il fenomeno.

La modalità interattiva proposta affronta il pensiero magico e le credenze erranee a sostegno delle motivazioni di accesso al gioco d'azzardo. Il fulcro dell'azione preventiva è quindi la domanda chiave: **“Siete sicuri che l'azzardo sia un gioco?”**

Tale offerta può essere richiesta dalle scuole secondarie di II grado attraverso la modalità della co-progettazione poiché prevede l'attivazione di alcune fondamentali life skills.

Gli operatori sono disponibili ad effettuare attività di consulenza agli insegnanti, fornendo anche specifico materiale di supporto: video, diapositive didattiche, giochi interattivi e schede di lavoro.

“Siete sicuri che l'azzardo sia un gioco?...”



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

*Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >*

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Cremona**

Via San Sebastiano, 14

Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



SPAZIOXGIOVANI

Il sito SpazioXGiovani (www.spazioxgiovani.aslcremona.it) offre un'opportunità di consulenza online a tutti gli adolescenti che desiderano ricevere informazioni sui comportamenti legati alla salute e al benessere (sessualità, disturbi alimentari, consumo di sostanze psicotrope, difficoltà di relazione).

Il sito è gestito dal Consultorio Familiare dell'ASST di Cremona, area adolescenti e giovani, e coinvolge anche operatori di altri servizi e unità operative dell'ATS della Val Padana.

Il consultorio online offre la possibilità di dialogare con esperti stando a casa propria e mantenendo l'anonimato.



Dialogo a tu x tu

È possibile accedere alla propria "stanza privata" (Dialogo a tu x tu) per dialogare liberamente e privatamente con un operatore.



Parliamone insieme

In "Parliamo insieme", i giovani possono dialogare tra di loro e con lo staff del sito in un forum di discussione pubblica.

Parlane ai tuoi studenti oppure contattaci per una presentazione in aula!

Sistema Socio Sanitario

 Regione
Lombardia
ASST Cremona

CONTATTI:

SpazioXGiovani
Consultorio Familiare Integrato
ASST di Cremona
Tel. 0372 / 497.812 - 791

 contatto facebook: **Spazioxgiovani ASSTCremona**
www.spazioxgiovani.aslcremona.it



PEER EDUCATION (educazione tra pari)

NOVITÀ

*L'adolescenza è l'età più bella della nostra vita ... a volte ...
Gli amori vanno e vengono, le amicizie restano ...
I genitori: vietano, sgridano non sempre ascoltano ma ... servono!
La scuola: ci sconvolge le mattine prova a rovinarci i pomeriggi ... ma ci insegna a vivere ...
Le attività motorie ci aiutano a sfogare i nostri istinti repressi.
Il tempo libero: stralcio della giornata che vorremmo non terminasse mai ...
I nostri impegni e interessi: quella parte della nostra vita che serve a darle significato.*

(Antonio, Benny e Pamela)

FONTE: "Educazione tra pari" - A. Pellai, W. Rinaldin, B. Tamborini.

Presentazione sintetica

L'**educazione tra pari** è un modello di promozione della salute attuabile prevalentemente all'interno della scuola secondaria di II grado. Si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione del ruolo centrale che il sistema dei pari assume nell'ambito dei processi evolutivi che si realizzano nel corso dell'adolescenza stessa. I ragazzi sono riconosciuti come attori primari organizzati prevalentemente secondo la dimensione gruppe. Tale metodologia si propone come una vera e propria palestra in cui gli studenti si formano in relazione agli altri e all'ambiente, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socio-affettiva, la propria autonomia e responsabilità. Questi sono elementi a loro necessari per realizzare la propria nascita sociale e mediare l'ingresso nell'universo degli adulti.

Destinatari

Il percorso, in fase sperimentale, è rivolto agli studenti del 3° anno delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali (life skills) degli studenti
- ✓ Promuovere motivazione/interesse per il proprio benessere
- ✓ Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Promuovere autonomia e assunzione di responsabilità
- ✓ Promuovere modalità diverse di lavoro
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS



Strategia di intervento

L'educazione tra pari è un programma biennale o triennale realizzabile nell'ambito della co-progettazione che prevede l'acquisizione e il rinforzo di abilità tra pari. La formazione dei peer-educator è tenuta dagli operatori con l'obiettivo di formare un gruppo motivato e responsabile che si sperimenti nella ricerca dei bisogni, nella progettazione e nella realizzazione di buone pratiche. Il ruolo degli operatori si modifica con lo svolgersi delle fasi del percorso: conduttore, consigliere e, infine, supervisore.

Si ritiene fondamentale stabilire una forte alleanza tra docenti e operatori al fine di garantire l'efficacia e la continuità del percorso.

Caratteristiche del progetto:

Fasi e tempi di realizzazione:

I ANNO

- ✓ Lancio della proposta a tutti i ragazzi del 3° anno (n. 2 incontri da 2 ore ciascuno)
- ✓ Autoselezione degli educatori tra pari
- ✓ Costituzione e formazione del gruppo degli educatori tra pari (n. 3 incontri da 7 ore)
- ✓ Gestione della ricerca all'interno della scuola (n. 5 incontri e 1 mese di ricerca)
- ✓ Progettazione di azioni (n. 3 incontri)

II ANNO

- ✓ Lancio a tutta la scuola delle iniziative progettate dagli educatori tra pari
- ✓ Realizzazione delle iniziative
- ✓ Valutazione delle iniziative

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande:

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo (progetto sperimentale)



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Cremona**

Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Vincenzo Clasadonte

Direttore Dipartimento di Prevenzione Medica

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Presentazione sintetica

Il **“Life Skills Training Program” (LSTP)** è un programma educativo, validato scientificamente, dimostratosi in grado di ridurre, a lungo termine, il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti, attraverso l’incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.

A tal fine interviene sui diversi fattori implicati nell’uso e abuso di sostanze, sia relativi alle influenze esterne (ambiente, media, pari, ecc.) che a influenze psicologiche interne (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

In particolare il programma agisce su:

- ✓ Competenze personali, problem solving, decision making
- ✓ Abilità sociali quali assertività o capacità di rifiuto
- ✓ Percezioni e informazioni sulle sostanze

Destinatari

Insegnanti delle scuole secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il LSTP è un programma che utilizza una strategia educativo-promozionale e si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio all’interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legate alla promozione della salute.

L’implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori abilitati, all’interno della programmazione curricolare ordinaria, con la possibilità di operare secondo schemi differenziati.

Obiettivi

- ✓ Favorire negli studenti l’acquisizione delle fondamentali skills (decision making, problem solving, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, assertività, autoefficacia, ecc.) in quanto fattori di protezione per l’individuo
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l’adozione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - Classi 1° (livello 1): 15 ore circa
 - Classi 2° (livello 2): 10 ore circa
 - Classi 3° (livello 3): 9 ore circa

~~DRUGS~~ LIFE!

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti

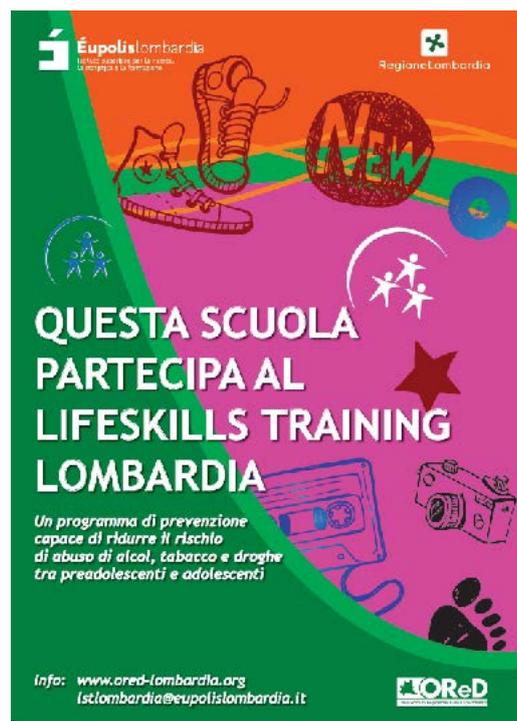
Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta

Tel. 0376 / 334.322 - Cell. 339.2664169

UNPLUGGED

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze, basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Unplugged nasce in seguito allo studio EU-Dap (*European Drug addiction prevention trial*), un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'uso di alcol.

Destinatari

Insegnanti delle classi prime delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

Il programma Unplugged è articolato in dodici unità di circa un'ora ciascuna da sviluppare nell'arco di un anno scolastico, è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, quali il *role playing*, il *brain storming* e le *discussioni di gruppo*.

Per implementare il programma in classe l'insegnante deve partecipare ad una formazione tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari qualificati.

Obiettivi

- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali
- ✓ Correggere e migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l'attivazione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti



Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Schede informative per gli studenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



*Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >*

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Cremona**

Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta

Tel. 0376 / 334.322 - Cell. 339.2664169

IN VIAGGIO... NEL MONDO ANIMALE

Presentazione sintetica

Il progetto **“In viaggio... nel mondo animale”**, indirizzato principalmente al personale docente, si pone l’obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni semplici per promuovere ed educare ad una corretta relazione uomo-animale, promuovere un’etica di rispetto verso gli animali e contestualmente contribuire a sviluppare relativi comportamenti.

Destinatari

Destinatari del corso sono gli insegnanti delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il percorso prevede l’acquisizione di informazioni e abilità da parte degli alunni attraverso strumenti multimediali che l’insegnante può utilizzare per trattare gli argomenti. Per eventuali approfondimenti il docente potrà richiedere l’affiancamento dell’esperto in classe. La formazione degli insegnanti è tenuta da Veterinari dell’ATS della Val Padana. Sono previsti inoltre:

- ✓ Un incontro preliminare con gli operatori per la pianificazione del programma
- ✓ Eventuali visite didattiche

Obiettivi

- ✓ Aumentare le conoscenze relative agli animali selvatici e domestici
- ✓ Aumentare le conoscenze e competenze di igiene relative alla convivenza con un animale d’affezione
- ✓ Aumentare le conoscenze rispetto al comportamento dell’animale, al suo significato comunicativo al fine di prevenire eventuali morsicature e graffi accidentali
- ✓ Sviluppare competenze utili ad una scelta consapevole rispetto all’adozione di un animale d’affezione
- ✓ Aumentare le conoscenze rispetto a enti/soggetti che sul territorio si occupano della registrazione e gestione degli animali d’affezione e randagi

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 2 ore dedicate alla formazione
- ✓ Il numero di ore dedicate alla realizzazione del programma in classe dipende dal livello di approfondimento che si ha intenzione di raggiungere

Intervento dell’operatore

Formazione teorico-pratica



Materiale didattico

Fornito dai docenti:

- ✓ Materiale multimediale

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

CONTATTI:

**Per le scuole del
territorio di Cremona**

Stefania Cigoli

Tel. 0372 / 497.630

Cell. 334.6621817

**Per le scuole del
territorio di Crema**

Sabina Rigola

Tel. 0373 / 797.011

Cell. 334.6621792

**Per le scuole del
territorio di Casalmaggiore**

Luigi Magni

Tel. 0375 / 284.028-029

Cell. 334.6621755

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Carlo Rusconi

ATS della Val Padana

Dipartimento Veterinario



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO

Presentazione sintetica

Il progetto “**Elementi di primo soccorso**”, indirizzato al personale della scuola, si pone l’obiettivo di fornire informazioni semplici e di facile attuazione in merito ad interventi di primo soccorso da eseguire in caso di necessità.

Destinatari

Personale “docente e non” delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il corso è suddiviso in una prima parte teorica sugli elementi di primo soccorso e in una parte di addestramento con prove simulate. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione per gli addetti al primo soccorso ai sensi del D. Lgs. 09 aprile 2008, n. 81 e del D.M. 15 luglio 2003, n. 388.

NOVITÀ

Da quest’anno, solo per il personale delle scuole di ogni ordine e grado già in possesso di un defibrillatore registrato (o che intendono acquistarlo a breve) è possibile frequentare gratuitamente il corso “Basic Life Support Defibrillation, BLS-D Public Access Defibrillation (PAD)” ovvero “Supporto delle funzioni vitali di base con l’utilizzo del defibrillatore”. Tale formazione è organizzata periodicamente da AREU 118 in collaborazione con l’Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Cremona.

È possibile iscriversi attraverso il sito:

<http://www.ospedale.cremona.it/public/htm/corsi-convegni-istituti-ospitalieri-cremona.php>

in caso di difficoltà di connessione www.asst-cremona.it, sezione “Corsi e convegni”.

Le diverse edizioni del corso si terranno il sabato mattina presso le aule del Servizio Formazione dell’ASST di Cremona.

Per ulteriori informazioni:

Ugo Rizzi, Responsabile scientifico, Responsabile AAT 118 di Cremona AREU e Direttore dei corsi

Cell. 335.6312632 – ASST di Cremona

Sito AREU: <https://www.areu.lombardia.it/>

Giacomo Bazzani, Servizio Formazione - ASST di Cremona, Tel. 0372 / 408.283

✉ g.bazzani@asst-cremona.it

Obiettivi

Formare il personale delle Scuole per l’Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, affinché sia in grado di:

- ✓ Affrontare eventuali situazioni di urgenza/emergenza in sicurezza
- ✓ Conoscere le procedure per la chiamata dei soccorsi
- ✓ Essere informato sulle corrette manovre di base nell’aiutare chi ha bisogno di soccorso sanitario
- ✓ Avere una conoscenza specifica sulle più comuni patologie legate agli incidenti e traumatismi
- ✓ Acquisire le competenze e l’abilitazione all’utilizzo del defibrillatore semiautomatico



Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 12 ore (tre giornate di quattro ore ciascuna)
- ✓ N. 5 ore di formazione facoltative per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica

Materiale didattico

- ✓ Fornito dai docenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Cremona



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Vincenzo Clasadonte
Direttore del Dipartimento
di Prevenzione Medica

CONTATTI:

Carlo Finardi,
Dipartimento PAC
Sede Territoriale di Cremona
Tel. 0372 / 497.579

Presentazione sintetica

“I desideri e il rischio: l'HIV non ha gusti difficili”, indirizzato principalmente ai docenti della scuola secondaria di II grado, si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni relative alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) con particolare attenzione ai possibili rischi di trasmissione dei virus HIV e HPV. Il progetto intende favorire la conoscenza delle strategie preventive e incrementare la consapevolezza del rischio, spesso legato a comportamenti sessuali “non protetti”, al fine di favorire l'adozione di comportamenti protettivi e la promozione del benessere della persona.

Destinatari

Insegnanti delle classi 2°, 3° e 4° delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

La formazione degli insegnanti è tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari, secondo modelli didattici attivi e partecipativi. Il percorso formativo in linea con i principi metodologici delle life skills e della co-progettazione, prevede l'acquisizione di informazioni e abilità da parte dei docenti da implementare nelle classi (lavori di gruppo, brain storming, visioni di filmati, discussioni guidate, simulazioni, giochi di ruolo). Tali attività avranno la finalità di attivare le seguenti skills: autoconsapevolezza, pensiero critico, pensiero creativo, prendere decisioni, assertività, comunicazione efficace e gestione delle emozioni. L'attività degli studenti potrà essere condotta anche attraverso l'avvio di interventi di Peer Education.

Obiettivi

- ✓ Conoscere le IST, in particolare l'infezione da HIV, i rischi e le strategie preventive
- ✓ Aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio in relazione ai rapporti sessuali nei giovani
- ✓ Potenziare nei giovani le abilità collegate alla comunicazione efficace di tipo assertivo in relazione alle scelte sessuali
- ✓ Promuovere una riflessione sui temi legati alle malattie a trasmissione sessuale, alle scelte in ambito sessuale e agli stereotipi in relazione alla sessualità consapevole

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 2-3 incontri di due ore ciascuna in relazione alle necessità delle classi e al n. dei partecipanti
- ✓ Le ore dedicate alla realizzazione del programma in classe variano in relazione al livello di approfondimento che si intende raggiungere e alle metodologie che si intendono avviare

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica, supporto e supervisione rivolta ai docenti

LA DONAZIONE DEL SANGUE E DEL MIDOLLO OSSEO

LA DONAZIONE E IL PRELIEVO DI ORGANI E TESSUTI

Presentazione sintetica

La **donazione del sangue e del midollo osseo** è un'azione volontaria dettata da puro spirito di solidarietà, da chi dona una parte di sé a chi ne ha bisogno.

La **donazione degli organi e dei tessuti** avviene dopo la morte e rappresenta un atto di grande senso civico e di umanità: il trapianto è oggi l'unica terapia efficace per la cura delle insufficienze d'organo più gravi. Entrambi i progetti sono finalizzati a sensibilizzare i giovani per incrementare, attraverso una scelta consapevole, il numero dei donatori.

Tali iniziative sono promosse dalle ASST di Crema e di Cremona, in collaborazione con l'ATS della Val Padana Sede Territoriale di Cremona, l'AVIS Provinciale e Comunale di Cremona, l'AIDO Provinciale di Cremona e l'ADMO Provinciale di Cremona.

Destinatari

Destinatari del progetto "Donazione del sangue e del midollo":

- ✓ Studenti delle scuole primarie e secondarie di I e II grado

Destinatari del progetto "Donazione di organi e tessuti":

- ✓ Insegnanti scuola primaria
- ✓ Studenti delle scuole secondarie di I e II grado

Strategia di intervento

Lezioni frontali per entrambe le proposte.

Visite guidate solo per il progetto "Donazione del sangue e midollo osseo"

Obiettivi

- ✓ Sensibilizzare la popolazione giovanile sui valori della solidarietà
- ✓ Promuovere l'informazione sulla donazione
- ✓ Favorire l'adesione di nuovi donatori

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Presenza in classe durante l'incontro

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica
- ✓ Conduzione dell'incontro in classe e della visita guidata se prevista

Materiale didattico

- ✓ Materiale informativo



Sistema Socio Sanitario



ATS Val Padana
ASST Cremona
ASST Crema



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

AVIS Provinciale di Cremona

Presidente Umberto Bodini

Tel. 0372 / 800466 - Cell. 329.4848420

AVIS Comunale di Cremona

Referente per la scuola

Andreina Bodini

Tel. 0372 / 27232 - Cell. 338.9859400

AIDO Provinciale di Cremona

Presidente Enrico Tavoni

Tel. 0372 / 30493 - Cell. 338.2037702

ADMO Provinciale di Cremona

Presidente Michela Tomasoni

Tel. 0372 / 30493

RESPONSABILI DEI PROGETTI:

Massimo Crotti

Direttore Servizio Immunoematologia

e Medicina Trasfusionale

Tel. 0372 / 405.461 - 2

ASST di Cremona

Alberto Bonvecchio

Coordinatore prelievi di organi e tessuti a

scopo terapeutico per la provincia di Cremona

Tel. 0372 / 405.326 - Cell. 340.4883664

ASST di Cremona



RIFERIMENTI NORMATIVI

Indicazioni regionali

Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno siglato, il 14 luglio 2011, l'Intesa "La Scuola Lombarda che Promuove Salute" che include il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", frutto di un percorso tra il mondo della scuola e il sistema sociosanitario in linea con le varie indicazioni internazionali.

www.scuolapromuovesalute.it/files/piano-di-azione-regionale-protlo1541_13all4.pdf

Tale Intesa ha sviluppato la "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute", riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico. Questo percorso ha generato anche a livello locale l'avvio di una rete virtuosa di scuole che si impegnano ad operare sulla base delle indicazioni contenute nei documenti regionali.

Il Modello "La Scuola che Promuove Salute"

- ✓ Attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute" www.scuolapromuovesalute.it/il-modello.html
- ✓ Pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- ✓ Mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate
- ✓ Monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi
- ✓ Attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento

Fonte "SCHOOL HEALTH PROFILING TOOL. GUIDANCE NOTES".
Learning Teaching Scotland, NHS Health Scotland" (Modificato)

Il profilo di salute della scuola è uno strumento di analisi che utilizza un approccio interdisciplinare, sociale e sanitario, attraverso il quale è possibile giungere alla lettura della realtà della scuola con strumenti quantitativi e qualitativi che raccolgono informazioni su:

- ✓ Contesto formativo (programmi, metodologie, ...)
- ✓ Contesto fisico - ambientale (condizioni strutturali, sicurezza, ...)
- ✓ Contesto organizzativo (procedure, strumenti, servizi offerti, ...)
- ✓ Contesto relazionale (accoglienza, comunicazione interna, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, ...)
- ✓ Contesto socio-culturale (valori, credenze, tradizioni, ...)
- ✓ Contesto "sanitario" (dati epidemiologici, ...)

Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute

L'Accordo di Rete (www.scuolapromuovesalute.it/files/accordo-di-rete-protlo1541_13all3.pdf) è sottoscritto dagli Istituti che aderiscono alla Rete, definisce compiti e responsabilità della Rete SPS e dei suoi organismi organizzativi, specifica le condizioni di adesione, indica le strategie di intervento e le modalità di comunicazione e di condivisione delle risorse.

La Carta d'Iseo

Nel mese di novembre 2012 i rappresentanti delle scuole capofila della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) si sono incontrati ad Iseo impegnandosi a sostenere fattivamente la titolarità della Scuola nel governo dei processi di salute.

www.scuolapromuovesalute.it/files/Documento_ISEO_20_feb20131--2-.pdf

Sono state approfondite le strategie del modello delle Scuole che Promuovono Salute affinché benessere e salute diventino reale "esperienza" di vita delle comunità scolastiche.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

www.istruzione.lombardia.gov.it

www.promozionesalute.regione.lombardia.it

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

www.dors.it

www.hbsc.unito.it

www.ats-valpadana.it

www.ustcremona.it

www.scuolapromuovesalute.it

SCUOLA CAPOFILA

I.C. "Visconteo" di Pandino

Via Circonvallazione B, n. 3

26025 Pandino (CR)

Tel. 0373 / 902.86

✉ cric819009@istruzione.it

AREA PROMOZIONE della SALUTE

Sede territoriale di Cremona

via San Sebastiano, 14

Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



APPENDICE di APPROFONDIMENTI

Sviluppo delle aree tematiche

Attività fisica

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Aumentare le attività dedicate al movimento
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo
- ✓ Creare un ambiente che favorisca l'attività fisica



Alimentazione

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Linee guida per una sana alimentazione
- ✓ Lettura delle etichette - attività esperienziali al supermercato: simulazione della "spesa salutare"
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo e tra sé ed il cibo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutarì
- ✓ **Progetto "Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiachia (AIC) per favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico
- ✓ **Progetto di educazione ambientale proposto da Regione Lombardia "L'ABC contro lo spreco alimentare"** finalizzato ad introdurre il tema dello spreco alimentare nei POFT della scuola



Dipendenze

- ✓ Promuovere uno stile di vita sano e libero da sostanze psicoattive legali (alcol e fumo) e illegali
- ✓ Creare ambienti favorevoli e liberi dal fumo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità inerente alle dipendenze
- ✓ Riflettere sull'uso a rischio di internet e social network
- ✓ Riflettere sul fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico nell'ambito delle proposte formative scolastiche attraverso laboratori condotti in stretta collaborazione con i docenti. Gli operatori attraverso forme di intrattenimento interattivo come il gioco simulato, co-progettano le attività, con i docenti, con la finalità di svelare le regole e i lati nascosti del gioco d'azzardo per sviluppare un pensiero critico in merito:
 - Agli aspetti di calcolo delle probabilità di vincita in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi "che governano la sorte"
 - Alla riflessione sui rischi e la pubblicità ingannevole legati al gioco d'azzardo
 - Alle conseguenze del gioco d'azzardo che si ripercuotono non solo a livello individuale, ma anche familiare e sull'intera comunità

Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 12, 16 e 18**
www.dronet.org



Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi)

Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 20**



Igiene

- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale al fine di contrastare la zanzara come vettore di malattie



Sicurezza

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope, ostruzione da corpo estraneo
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **"La Scuola Sicura"**

http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/436/427/GSC14006_002_ver_13_10.pdf



Relazioni, affettività e sessualità

- ✓ Accrescere le competenze sui temi dell'educazione emotivo-affettiva
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé e dei propri sentimenti, la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco
- ✓ Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo la circolarità della comunicazione e dell'espressione affettiva
- ✓ Aumentare le conoscenze sui cambiamenti evolutivi caratteristici dell'adolescenza, le dimensioni della sessualità, l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali, i metodi contraccettivi, gli aspetti psicologici, affettivi e relazionali, la prevenzione di comportamenti a rischio, malattie trasmesse sessualmente e HIV
- ✓ Educare a comportamenti sessuali responsabili
- ✓ Contrastare la violenza di genere **NOVITÀ**

Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 24**



Sommario

Sommario ATS della Val Padana – **Sede Territoriale di Mantova**

Sommario.....	34
Sezioni.....	35
CO-PROGETTAZIONE	36
CO-PROGETTAZIONE: scuola, ATS & ASST insieme!.....	36
Le tappe della CO-PROGETTAZIONE.....	36
La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute.....	38
INFORMAZIONI E INIZIATIVE	40
IL PIEDIBUS: azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo.....	40
SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI.....	41
DIAMO VOCE AI RAGAZZI.....	42
CONSULTORIO GIOVANI ONLINE.....	43
PROGETTI E PROGRAMMI	44
PEER EDUCATION (educazione tra pari).....	44
LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM.....	46
UNPLUGGED.....	48
CANI, GATTI ED ALTRI ANIMALI.....	50
CORSO PAD “PUBLIC ACCESS DEFIBRILLATION”.....	52
I DESIDERI E IL RISCHIO: l’HIV non ha gusti difficili.....	54
DIAMO VOCE AI RAGAZZI.....	56
IL MONDO DELLE API.....	58
LA MIA VITA IN TE: sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla responsabilità sociale e civica.....	60
CIBO E MOVIMENTO: amici per la pelle della tua salute.....	62
SCUOLA, SALUTE, LAVORO: integrazione della sicurezza nei curricula scolastici.....	64
SCUOLA, SALUTE, LAVORO: rete alternanza scuola lavoro.....	66
IL PIATTO PIANGE: informazione e sensibilizzazione contro il gioco d’azzardo patologico.....	68
CORSO COMMISSIONE MENSA.....	70
RIFERIMENTI NORMATIVI	72
Rete delle Scuole che Promuovono Salute.....	72
Il Modello “La Scuola che Promuove Salute”.....	72
Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute.....	73
La Carta d’Iseo.....	73
Progetto Regionale: “Integrazione della Salute e Sicurezza nei curricula scolastici”.....	73
APPENDICE di APPROFONDIMENTI	74
Attività fisica.....	74
Alimentazione.....	74
Dipendenze.....	75
Educazione zoofila.....	75
Igiene.....	76
Sicurezza.....	76
Relazioni, affettività e sessualità.....	77

Sezioni

Il catalogo “Costruire la Salute 2016-2017” offre la possibilità a tutte le scuole, di ogni ordine e grado, di aderire ai programmi secondo la modalità condivisa della **CO-PROGETTAZIONE** anche avvalendosi di percorsi di **Peer-Education**.

A

Gli operatori dell'Area Promozione della Salute – sede Territoriale di Mantova sono disponibili a supportare i docenti nella stesura dell'apposita scheda di richiesta, contattandoli ai numeri 0376 / 334.566 - 564.

B

Nella sezione **INFORMAZIONI E INIZIATIVE** troverete buone pratiche e progetti di promozione della salute proposti dall'ATS di interesse per la scuola.

C

È possibile inoltre l'avvio di **PROGETTI E PROGRAMMI** specifici, che prevedono una metodologia di tipo attivo-partecipativo.

D

La sezione **RIFERIMENTI NORMATIVI** è dedicata alla Rete delle Scuole che Promuovono Salute dove è possibile consultare i riferimenti metodologici, i documenti regionali e le indicazioni per aderire alla Rete stessa.

E

Il catalogo si conclude con l'appendice APPROFONDIMENTI riguardante gli obiettivi delle varie aree tematiche, oggetto della co-progettazione, visibili anche in versione digitale nello schema a **pag. 74**.

INVIO RICHIESTE DI ADESIONE

Gli Istituti interessati al programma di promozione della salute possono inviare la richiesta compilando le **SCHEDE DI ADESIONE** trasmettendole possibilmente entro il 31/10/2016 esclusivamente attraverso l'utilizzo dei **BOTTONI** che troverete all'interno delle pagine con le seguenti modalità:

A. Compilazione ed invio online direttamente dal presente catalogo attraverso un **bottone arancio** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:

B. Invio per posta elettronica all'indirizzo: promozione.salute@ats-valpadana.it dopo aver scaricato, stampato e compilato il modulo attraverso il **bottone bordato** come quello indicato qui sotto e che troverete nelle rispettive pagine:



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**



CO-PROGETTAZIONE

Metodologia del modello delle scuole che promuovono salute

CO-PROGETTAZIONE: scuola, ATS & ASST insieme!

“Costruire la Salute” si basa su un modello didattico attivo e partecipativo. L’attività di co-progettazione si struttura attraverso l’incontro tra personale della Scuola e operatori sociosanitari al fine di costruire insieme, sulla base dei bisogni espressi dai singoli Istituti, programmi specifici di promozione della salute.

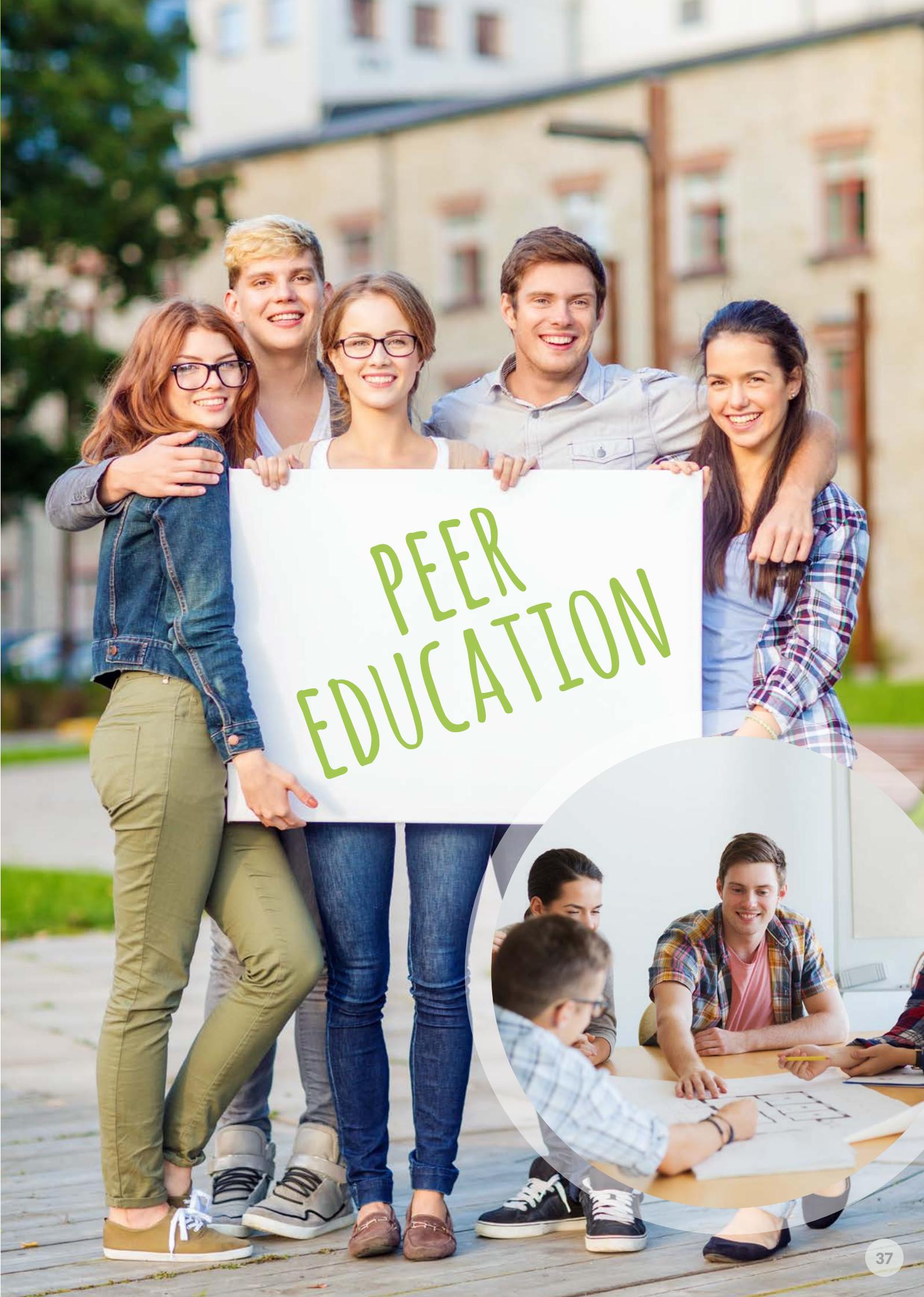
La co-progettazione permette inoltre di avviare percorsi virtuosi di **PEER EDUCATION**, metodologia che la letteratura di settore evidenzia come strumento capace di valorizzare il gruppo dei pari che diviene fulcro ideale di apprendimenti e luogo di confronto. Nell’ambito della promozione della salute, i ragazzi diventano “attori” del processo educativo; i docenti assumono il ruolo di “facilitatori” e di formatori dei leader.

Gli operatori forniranno agli insegnanti, attraverso azioni formative e di supporto, tutti gli strumenti utili per condurre direttamente i programmi di promozione della salute nelle classi.

Le tappe della CO-PROGETTAZIONE



FONTE: Il modello “Skills for life” 11-14 anni - M. Bertini, P. Braibanti, M.P. Gagliardi (Rielaborazione)



PEER
EDUCATION

La CO-PROGETTAZIONE e le strategie del modello delle scuole che promuovono salute

Strategie del modello delle scuole che promuovono salute
www.scuolapromuove.it

1

SVILUPPARE COMPETENZE INDIVIDUALI

Potenziare conoscenze e abilità



IGIENE

Are tematiche

Lo sviluppo personale e sociale
dell'individuo
LE LIFE SKILLS
www.life-skills.org



RELAZIONI AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Relazioni Efficaci

Consapevolezza di sé

Gestione delle emozioni

Gestione dello Stress Empatia

Creazione

2

QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE

Promuovere clima e relazioni positive



ALIMENTAZIONE



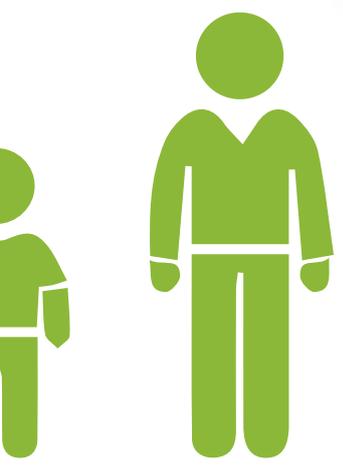
ATTIVITÀ FISICHE

modello delle
nuovono salute:
muovesalute.it



ematiche*:

osico-sociale
individuo:
SKILLS
eskills.it



attività



EDUCAZIONE ZOOFILEA

Comunicazione efficace

Risolvere problemi

Prendere decisioni

Senso Critico

DIPENDENZE

4
RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE COMUNITARIA
Costruire alleanze positive

SICUREZZA

3
MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO
Creare trasformare spazi e servizi favorevoli alla salute

* Vedi le **AREE TEMATICHE** anche in **APPENDICE di APPROFONDIMENTO**



INFORMAZIONI E INIZIATIVE

Azioni e buone pratiche di promozione della salute

IL PIEDIBUS:

azione efficace per la promozione di uno stile di vita attivo

Il movimento è essenziale per prevenire molte patologie e anche bambini e ragazzi devono potersi muovere sia a scuola sia nel tempo libero, meglio se all'aria aperta. Muoversi significa anche camminare e quindi, andare e tornare da scuola a piedi, è un'occasione per farlo.

Per sostenere l'abitudine ad uno stile di vita attivo sono presenti, su tutto il territorio regionale, iniziative di provata efficacia che favoriscono l'attività motoria tra cui il Piedibus.

Il Piedibus è un autobus che va a piedi, formato da bambini che vanno a scuola in gruppo, accompagnati da adulti volontari.

Il gruppo segue un percorso stabilito e raccoglie passeggeri alle "fermate Piedibus" predisposte lungo il cammino. Il Piedibus viaggia con il sole e con la pioggia e ciascun bambino indossa indumenti ad alta visibilità. Il Piedibus è realizzabile solo se l'Amministrazione Comunale lo promuove attivamente; fondamentali sono la collaborazione e la sinergia tra l'Ente Locale, la Scuola, l'ATS e l'ASST, finalizzate ad un progetto ad alto valore comunitario.

Il Piedibus è importante perché:

- ✓ Si socializza
- ✓ Si apprendono le regole della sicurezza stradale
- ✓ Si guadagna un po' di indipendenza
- ✓ Si osserva la natura che cambia
- ✓ Si riduce l'inquinamento acustico e dell'aria
- ✓ Si favorisce lo scambio intergenerazionale

**Contattaci! Ti possiamo aiutare
a pianificare questa grande
opportunità di salute!**

CONTATTI:

Area Promozione della Salute

Sede Territoriale di Mantova

Via Dei Toscani, 1

Tel. 0376 / 334.566 – 564

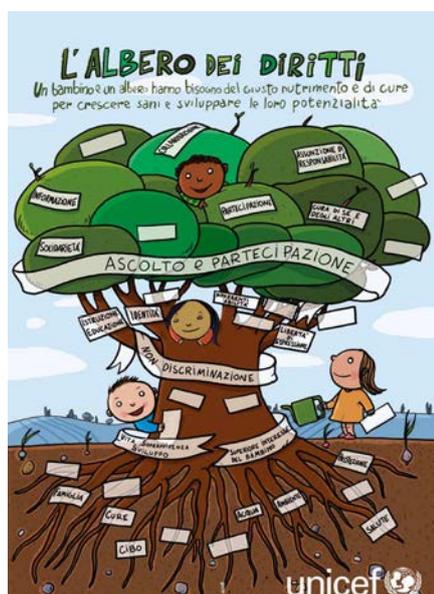
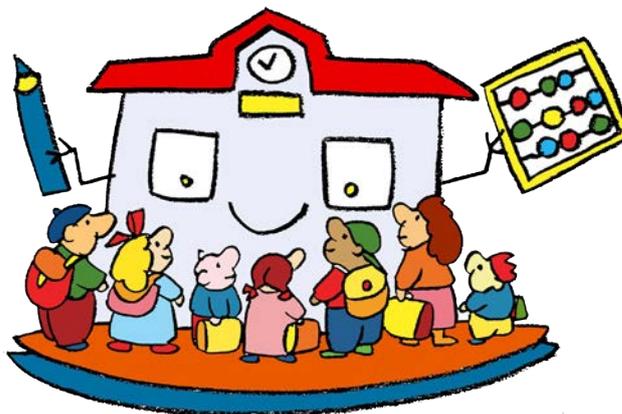
✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI

NOVITÀ

UNICEF è da sempre una presenza importante nella scuola italiana. Insegnanti, dirigenti scolastici, genitori e alunni sanno di poter sempre trovare in UNICEF un valido supporto nel loro impegno quotidiano per costruire una "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi". Promuovere i diritti dei bambini e dei ragazzi in Italia è un impegno che per UNICEF deriva direttamente dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (in particolare, dall'art. 45), impegno che si traduce in una serie di proposte e attività che UNICEF rivolge al mondo della scuola.



L'**Albero dei diritti** è la proposta educativa di UNICEF Italia che si articola in 5 proposte di lavoro ispirate ai principi fondamentali della Convenzione sui diritti dell'infanzia (non discriminazione, ascolto delle opinioni del bambino, superiore interesse del minore, diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino).

Il catalogo delle proposte è disponibile sul sito dell'UNICEF (www.unicef.it, sezione scuola)

Aderisci a questa proposta educativa, è una valida opportunità per conoscere i DIRITTI dell'INFANZIA e dell'ADOLESCENZA!



CONTATTI:
Comitato UNICEF di Mantova
Via Cremona, 44/A - 46100 Mantova
Tel. 0376 / 380872
✉ comitato.mantova@unicef.it

DIAMO VOCE AI RAGAZZI

“Per capire gli adolescenti di oggi non basta rifarsi alla propria esperienza, la società è profondamente cambiata. Gli adolescenti crescono all’ombra di forti ideali narcisistici e consumistici: sono alla ricerca di modelli e metodologie per capire come si possa fare per diventare visibili e famosi raggiungendo così un livello di riconoscimento sociale capace di attrarre l’occhio delle telecamere e dei coetanei. La sottocultura dei mass media e della pubblicità fa leva su di loro, puntando a vendere beni di consumo e proponendo modelli irrealizzabili, che provocano umiliazione, mortificazione, rabbia, desiderio di vendetta o ritiro sociale. Modelli “crudeli” che istigano a pensare che sia legittimo voler essere famosi subito e con qualsiasi mezzo, consapevoli del fatto che una volta conquistata la notorietà tutto sarà permesso e perdonato.

È chiaro che in un momento in cui tutti sono convinti che l’adolescenza sia il principale fattore di rischio per una serie di catastrofi, sarebbe quanto mai opportuno che la scuola, le istituzioni e la famiglia attrezzassero “un’area protetta” dove potersi confrontare, non sull’apprendimento e sulla trasmissione dei valori, ma sull’educazione, ossia su cosa significhi sostenere gli adolescenti nella realizzazione dei loro compiti di sviluppo, facilitandone la creatività e la soggettività... Dietro i vari travestimenti, a volte difficilmente decifrabili, ci sono sempre un ragazzo o una ragazza che hanno bisogno di spettatori appassionati capaci ogni tanto di scendere in campo per dare loro una mano o segnare il limite.”

Gustavo Pietropolli Charmet

Nell’ambito dell’ASST di Mantova “Carlo Poma” si è costituita dal 2009 una équipe di lavoro interistituzionale e multidisciplinare finalizzata alla realizzazione in rete di progetti di prevenzione, diagnosi, trattamento precoce del disagio psichico e della psicopatologia adolescenziale in riferimento al Progetto Innovativo “Adolescence: Work in Progress”. Destinatari sono i ragazzi dai 14 ai 18 anni degli Istituti Scolastici interessati a partecipare in riferimento a tematiche, ad autori e a varie modalità di espressione artistica che vengono individuati in modo condiviso con il risultato di portare sul “palcoscenico” i prodotti finali da parte dei ragazzi.



**Vuoi saperne di più?
Contattaci!**

CONTATTI:

Simona Covizzi

Dipartimento Dipendenze - ASST di Mantova

Tel: 0376 / 331.445

✉ simona.covizzi@asst-mantova.it

CONSULTORIO GIOVANI ONLINE

Il sito del Consultorio Giovani online (www.giovani.aslmn.it) offre un'opportunità di consulenza online a tutti gli adolescenti che desiderano ricevere informazioni sui comportamenti legati alla salute e al benessere (sessualità, alimentazione e disturbi alimentari, consumo di sostanze, relazioni ed affetti, malattie sessualmente trasmissibili, ecc.).

Il sito è gestito dal Consultorio Familiare di Mantova che coinvolge anche operatori di altri servizi. Si tratta di operatori esperti e dedicati (ostetrica, psicologo, assistente sociale, educatore professionale, medico, ecc.).



Sistema Socio Sanitario
 Carlo Poma
 Regione Lombardia
 ASST Mantova

LA MIA STANZA



I ragazzi possono dialogare con esperti stando a casa propria e mantenendo l'anonimato, accedendo dal banner **"La mia stanza"**.

PARLIAMO INSIEME



Dal banner **"Parliamo insieme"** i ragazzi possono dialogare insieme allo staff, ad altri ragazzi e ragazze in forum di discussione pubblica dedicati a diversi argomenti. È un modo per fare gruppo, per scambiare idee, discutere dei propri problemi, ma anche divertirsi.

CONTATTO DIRETTO



Cliccando sul banner **"Contatto diretto"**, i ragazzi che hanno un problema possono chiedere un aiuto urgente, scrivendo direttamente un'email.

**Parlane ai tuoi studenti
 oppure contattaci per una
 presentazione in aula!**

CONTATTI:
 Silvana Negrini
 ASST di Mantova
 Tel. 0376 / 334.571
 ✉ silvana.negrini@asst-mantova.it
www.giovani.aslmn.it



PEER EDUCATION (educazione tra pari)

*L'adolescenza è l'età più bella della nostra vita ... a volte ...
Gli amori vanno e vengono, le amicizie restano ...
I genitori: vietano, sgridano non sempre ascoltano ma ... servono!
La scuola: ci sconvolge le mattine prova a rovinarci i pomeriggi ... ma ci insegna a vivere ...
Le attività motorie ci aiutano a sfogare i nostri istinti repressi.
Il tempo libero: stralcio della giornata che vorremmo non terminasse mai ...
I nostri impegni e interessi: quella parte della nostra vita che serve a darle significato.*

(Antonio, Benny e Pamela)

FONTE: "Educazione tra pari" - A. Pellai, W. Rinaldin, B. Tamborini.

Presentazione sintetica

L'**educazione tra pari** è un modello di promozione della salute attuabile prevalentemente all'interno della scuola secondaria di II grado. Si fonda sul riconoscimento e sulla valorizzazione del ruolo centrale che il sistema dei pari assume nell'ambito dei processi evolutivi che si realizzano nel corso dell'adolescenza stessa. I ragazzi sono riconosciuti come attori primari organizzati prevalentemente secondo la dimensione gruppe. Tale metodologia si propone come una vera e propria palestra in cui gli studenti si formano in relazione agli altri e all'ambiente, amplificando le proprie possibilità di espressione e interazione, costruendo e sviluppando la propria sfera socio-affettiva, la propria autonomia e responsabilità. Questi sono elementi a loro necessari per realizzare la propria nascita sociale e mediare l'ingresso nell'universo degli adulti.

Destinatari

Il percorso è rivolto agli studenti del 3° anno delle scuole secondarie di II grado.

Obiettivi

- ✓ Aumentare il bagaglio di risorse personali (life skills) degli studenti
- ✓ Promuovere motivazione/interesse per il proprio benessere
- ✓ Migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- ✓ Promuovere autonomia e assunzione di responsabilità
- ✓ Promuovere modalità diverse di lavoro
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS



Strategia di intervento

L'educazione tra pari è un programma biennale o triennale realizzabile nell'ambito della co-progettazione che prevede l'acquisizione e il rinforzo di abilità tra pari. La formazione dei peer-educator è tenuta da operatori socio-sanitari con l'obiettivo di formare un gruppo motivato e responsabile che si sperimenti nella ricerca dei bisogni, nella progettazione e nella realizzazione di buone pratiche. I ragazzi promotori di salute, a loro volta, attueranno interventi nelle classi dei loro compagni. Nel secondo anno gli stessi peer educator "formeranno" nuovi promotori di salute all'interno dell'Istituto Scolastico. Il ruolo degli operatori si modifica con lo svolgersi delle fasi del percorso: conduttore, consigliere e infine supervisore.

Questa metodologia coinvolge, a diverso livello, gli adolescenti quali attori delle scelte strategiche e operative dei percorsi di promozione della salute.

Si ritiene fondamentale stabilire una forte alleanza tra docenti e operatori al fine di garantire l'efficacia e la continuità del percorso.

Caratteristiche del progetto:

Fasi e tempi di realizzazione:

I ANNO

- ✓ Lancio della proposta a tutti i ragazzi del 3° anno (n. 1 incontro di 2 ore, nel quale i "vecchi peer" presentano ai ragazzi il percorso progettuale)
- ✓ Autoselezione degli educatori tra pari
- ✓ Costituzione e formazione del gruppo degli educatori tra pari
- ✓ Progettazione e realizzazione di azioni, interventi e strumenti a cura dei peer educator

II ANNO

- ✓ Lancio a tutta la scuola delle iniziative progettate dagli educatori tra pari (attraverso laboratori gestiti nelle assemblee di Istituto)
- ✓ Realizzazione delle iniziative in diverse classi a seconda delle tematiche affrontate
- ✓ Valutazione delle iniziative

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande:

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel: 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Simona Covizzi

Dipartimento Dipendenze - ASST di Mantova

Tel: 0376 / 331.445

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

Presentazione sintetica

Il **“Like Skills Training Program” (LSTP)** è un programma educativo, validato scientificamente, dimostratosi in grado di ridurre, a lungo termine, il rischio di uso di alcol, tabacco, droghe e comportamenti violenti, attraverso l’incremento delle abilità personali e sociali. Esso mira ad aumentare nei soggetti le capacità di gestione delle sfide quotidiane e a favorire un maggior senso di controllo personale.

A tal fine interviene sui diversi fattori implicati nell’uso e abuso di sostanze, sia relativi alle influenze esterne (ambiente, media, pari, ecc.) che a influenze psicologiche interne (ansia sociale, bassa autostima, propensione a ricercare emozioni forti, ecc.).

In particolare il programma agisce su:

- ✓ Competenze personali, problem solving, decision making
- ✓ Abilità sociali quali assertività o capacità di rifiuto
- ✓ Percezioni e informazioni sulle sostanze

Destinatari

Insegnanti delle scuole secondarie di I grado.

Strategia di intervento

Il LSTP è un programma che utilizza una strategia educativo-promozionale e si focalizza sul rinforzo delle capacità di resistenza all’adozione di comportamenti a rischio all’interno di un modello più generale di incremento delle abilità personali e sociali, legate alla promozione della salute.

L’implementazione del programma nelle classi è gestita direttamente dagli insegnanti formati da operatori abilitati, all’interno della programmazione curricolare ordinaria, con la possibilità di operare secondo schemi differenziati.

Obiettivi

- ✓ Favorire negli studenti l’acquisizione delle fondamentali skills (decision making, problem solving, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, empatia, autoconsapevolezza, gestione delle emozioni, gestione dello stress, assertività, autoefficacia, ecc.) in quanto fattori di protezione per l’individuo
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l’adozione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare
- ✓ Fornire alla scuola strumenti di intervento validati e coerenti con i principi della rete SPS

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Ore dedicate alla realizzazione del programma in classe con gli studenti:
 - Classi 1° (livello 1): 15 ore circa
 - Classi 2° (livello 2): 10 ore circa
 - Classi 3° (livello 3): 9 ore circa

~~DRUGS~~ LIFE!

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti

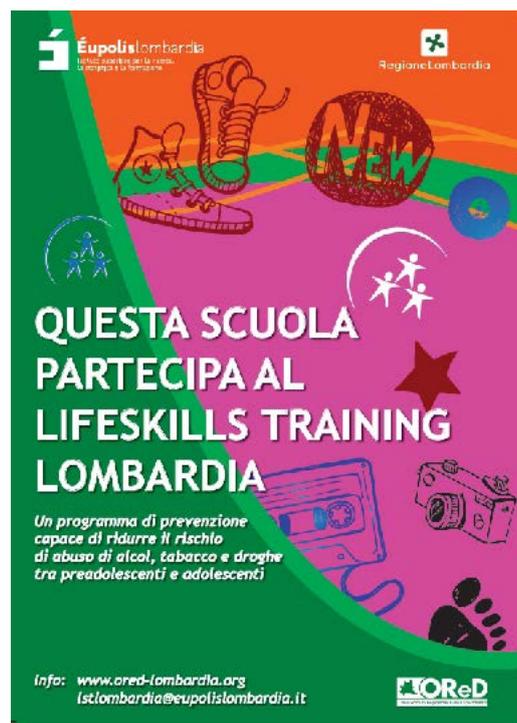
Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Quaderno dello studente

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta

Tel. 0376 / 334.322 - Cell. 339.2664169

UNPLUGGED

Presentazione sintetica

Unplugged è un programma di prevenzione all'uso e abuso di sostanze, basato sul modello dell'influenza sociale. Mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Unplugged nasce in seguito allo studio EU-Dap (*European Drug addiction prevention trial*), un progetto europeo che ha rappresentato la prima esperienza di valutazione dell'efficacia di un programma scolastico di prevenzione del fumo di tabacco, dell'uso di sostanze e dell'uso di alcol.

Destinatari

Insegnanti delle classi prime delle scuole secondarie di II grado.

Strategia di intervento

Il programma Unplugged è articolato in dodici unità di circa un'ora ciascuna da sviluppare nell'arco di un anno scolastico, è condotto dall'insegnante in classe applicando metodologie interattive, quali il *role playing*, il *brain storming* e le *discussioni di gruppo*.

Per implementare il programma in classe l'insegnante deve partecipare ad una formazione tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari qualificati.

Obiettivi

- ✓ Favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze e abilità interpersonali
- ✓ Correggere e migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze
- ✓ Rinforzare le competenze educative degli insegnanti per favorire l'attivazione di percorsi di promozione della salute nei contesti di vita come attività curricolare

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Le ore dedicate alla formazione saranno concordate in relazione al numero dei partecipanti
- ✓ Circa 12 ore dedicate alla realizzazione del progetto in classe

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione, supporto e supervisione rivolti agli insegnanti



Materiale didattico

Forniti da Regione Lombardia:

- ✓ Manuale per l'insegnante
- ✓ Schede informative per gli studenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Valter Drusetta

Tel. 0376 / 334.322 - Cell. 339.2664169

CANI, GATTI ED ALTRI ANIMALI

Presentazione sintetica

L'aumento del numero degli animali che vivono in famiglia accentua sempre più la necessità di stabilire un corretto criterio di gestione e di cura del proprio animale, al fine di far fronte ai relativi aspetti igienico-sanitari e di civile convivenza.

Il progetto prevede l'introduzione di concetti strettamente civici (la conoscenza ed il rispetto delle regole) e sanitari (comportamenti igienici corretti) e dall'altra un radicamento di valori legati al rispetto del cane e del gatto (bisogni, linguaggi, comportamenti diversi) che veicolano all'accettazione dell'altro.

Destinatari

Alunni di scuola primaria (classi dalla 2° alla 5°)

Strategia di intervento

Il progetto viene realizzato dall'insegnante della scuola primaria (classi 2°, 3°, 4° e 5°).

Ogni lezione comprende una fase di spiegazione ed una interazione diretta con i ragazzi attraverso giochi, esempi, racconti e visione di materiale.

Obiettivi

- ✓ Aumentare le conoscenze in merito ai bisogni degli animali da compagnia e ai doveri dei proprietari, al fine di stimolare una consapevolezza del possesso e gestione dell'animale
- ✓ Introdurre concetti strettamente civici e sanitari
- ✓ Aumentare le conoscenze specifiche riguardo al ruolo facilitante ricoperto dall'animale da compagnia
- ✓ Aumentare la conoscenza del comportamento degli animali riducendo le possibilità di aggressione
- ✓ Radicare valori legati al rispetto del cane e del gatto (bisogni, linguaggi, comportamenti diversi) che veicolano all'accettazione dell'altro

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Il progetto viene realizzato dall'insegnante
- ✓ Le classi coinvolte sono: 2°, 3°, 4° e 5°
- ✓ Durata del progetto: a discrezione dell'insegnante
- ✓ Incontro di formazione rivolto agli insegnanti della durata di 2 ore

Fasi e tempi di realizzazione

A discrezione dell'insegnante

Intervento dell'operatore

Non è previsto l'intervento in classe di un operatore. L'insegnante può richiedere via mail approfondimenti all'operatore referente del progetto.

Al termine del programma è possibile effettuare una visita guidata presso il canile rifugio della provincia.



Materiale didattico

- ✓ Diapositive (possono essere modificate, aggiornate e utilizzate dall'insegnante secondo le proprie necessità) arricchite da fotografie e disegni
- ✓ Schede di approfondimento per l'insegnante
- ✓ Schede con giochi, esercizi e test

Gli argomenti trattati dal materiale didattico sono: esigenze, caratteristiche, comportamento del cane e del gatto, educazione, linguaggio, animali esotici, pet therapy, maltrattamenti, ecc.

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**
Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Dipartimento di Prevenzione Veterinario
Sede Territoriale di Mantova
Cristina Pellizoni
Tel. 0376 / 334.526 - 334.059

CORSO PAD “PUBLIC ACCESS DEFIBRILLATION”

NOVITÀ

Rianimazione Cardio Polmonare di Base e Defibrillazione per Operatori Scolastici

Presentazione sintetica

Il corso PAD “Public Access Defibrillation”, indirizzato al personale della scuola, si pone l’obiettivo di fornire indicazioni semplici e di facile attuazione da eseguire in caso di Arresto Cardiaco.

Destinatari

Personale “docente e non” delle scuole dell’infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.

Strategia di intervento

Da quest’anno, solo per il personale delle scuole già in possesso di un defibrillatore registrato (o che intendono acquisirlo a breve), è possibile frequentare gratuitamente il corso BLS-D PAD “Public Access Defibrillation” ovvero “Supporto delle Funzioni Vitali di Base con l’utilizzo del Defibrillatore”.

Tale formazione è organizzata dall’AAT (Articolazione Aziendale Territoriale) 118 in collaborazione con l’ASST di Mantova

Le iscrizioni dovranno essere trasmesse all’ATS della Val Padana – Sede Territoriale di Mantova, alla e-mail ✉ promozione.salute@ats-valpadana.it non oltre il 15 novembre 2016.

Le diverse edizioni del corso teorico e pratico si terranno in date da definirsi a partire dal febbraio 2017.

Per ulteriori informazioni:

Massimo Cita, Responsabile AAT 118 di Mantova AREU e Direttore dei corsi.

Tel. 338/675.7642 – ASST di Mantova ✉ pad.aatmn@gmail.com

Davide Vaglia, Referente PAD AAT 118 di Mantova AREU.

Tel. 338 / 675.7642 – ASST di Mantova ✉ pad.aatmn@gmail.com

Sito AREU: <https://www.areu.lombardia.it>

Obiettivi

Formare il personale delle Scuole per l’Infanzia, Primaria e Secondaria di I e II grado, affinché sia in grado di:

- ✓ Riconoscere i segni di allarme di un Arresto Cardio Circolatorio (ACC)
- ✓ Saper allertare correttamente il sistema di Emergenza Sanitaria 112 (NUE – Numero Unico Europeo)
- ✓ Riconoscere rapidamente un ACC
- ✓ Acquisire uno schema di intervento per effettuare la Rianimazione Cardio Polmonare (RCP) ed utilizzare il Defibrillatore semiAutomatico Esterno (DAE)

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario

- ✓ N. 5 ore di formazione teorica e pratica per l’utilizzo del defibrillatore semiautomatico esterno



Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica

Materiale didattico

- ✓ Fornito dai docenti

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



Carlo Poma



Regione Lombardia

ASST Mantova



Sistema Socio Sanitario

CONTATTI:

Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova

Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Cecilia Donzelli

Dipartimento Cure Primarie

Tel. 0376 / 334.563



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

I DESIDERI E IL RISCHIO: L'HIV non ha gusti difficili

NOVITÀ

Presentazione sintetica

“I desideri e il rischio: l'HIV non ha gusti difficili”, indirizzato principalmente ai docenti della scuola secondaria di II grado, si pone l'obiettivo di fornire agli insegnanti informazioni relative alle Infezioni Sessualmente Trasmesse (IST) con particolare attenzione ai possibili rischi di trasmissione dei virus HIV e HPV. Il progetto intende favorire la conoscenza delle strategie preventive e incrementare la consapevolezza del rischio, spesso legato a comportamenti sessuali “non protetti”, al fine di favorire l'adozione di comportamenti protettivi e la promozione del benessere della persona.

Destinatari

Insegnanti delle classi 2°, 3° e 4° delle scuole secondarie di II grado

Strategia di intervento

La formazione degli insegnanti è tenuta da operatori sanitari e/o socio-sanitari, secondo modelli didattici attivi e partecipativi. Il percorso formativo in linea con i principi metodologici delle life skills e della co-progettazione, prevede l'acquisizione di informazioni e abilità da parte dei docenti da implementare nelle classi (lavori di gruppo, brain storming, visioni di filmati, discussioni guidate, simulazioni, giochi di ruolo). Tali attività avranno la finalità di attivare le seguenti skills: autoconsapevolezza, pensiero critico, pensiero creativo, prendere decisioni, assertività, comunicazione efficace e gestione delle emozioni. L'attività degli studenti potrà essere condotta anche attraverso l'avvio di interventi di Peer Education.

Obiettivi

- ✓ Conoscere le IST, in particolare l'infezione da HIV, i rischi e le strategie preventive
- ✓ Aumentare la consapevolezza e il livello di percezione del rischio in relazione ai rapporti sessuali nei giovani
- ✓ Potenziare nei giovani le abilità collegate alla comunicazione efficace di tipo assertivo in relazione alle scelte sessuali
- ✓ Promuovere una riflessione sui temi legati alle malattie a trasmissione sessuale, alle scelte in ambito sessuale e agli stereotipi in relazione alla sessualità consapevole

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N. 2-3 incontri di due ore ciascuna in relazione alle necessità delle classi e al n. dei partecipanti
- ✓ Le ore dedicate alla realizzazione del programma in classe variano in relazione al livello di approfondimento che si intende raggiungere e alle metodologie che si intendono avviare

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica, supporto e supervisione rivolta ai docenti



Materiale didattico

- ✓ Fornito dagli operatori
- ✓ Prodotto dagli studenti: video, foto, flash mob, e altro

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

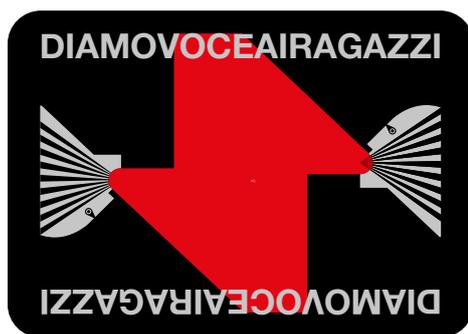
Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Fabrizia Zaffanella
Responsabile Servizio Igiene Sanità Pubblica
Tel. 0376 / 334.935

DIAMO VOCE AI RAGAZZI



“Per capire gli adolescenti di oggi non basta rifarsi alla propria esperienza, la società è profondamente cambiata. Gli adolescenti crescono all’ombra di forti ideali narcisistici e consumistici: sono alla ricerca di modelli e metodologie per capire come si possa fare per diventare visibili e famosi raggiungendo così un livello di riconoscimento sociale capace di attrarre l’occhio delle telecamere e dei coetanei. La sottocultura dei mass media e della pubblicità fa leva su di loro, puntando a vendere beni di consumo e proponendo modelli irrealizzabili, che provocano umiliazione, mortificazione, rabbia, desiderio di vendetta o ritiro sociale. Modelli “crudeli” che istigano a pensare che sia legittimo voler essere famosi subito e con qualsiasi mezzo, consapevoli del fatto che una volta conquistata la notorietà tutto sarà permesso e perdonato.

È chiaro che in un momento in cui tutti sono convinti che l’adolescenza sia il principale fattore di rischio per una serie di catastrofi, sarebbe quanto mai opportuno che la scuola, le istituzioni e la famiglia attrezzassero “un’area protetta” dove potersi confrontare, non sull’apprendimento e sulla trasmissione dei valori, ma sull’educazione, ossia su cosa

significhi sostenere gli adolescenti nella realizzazione dei loro compiti di sviluppo, facilitandone la creatività e la soggettività... Dietro i vari travestimenti, a volte difficilmente decifrabili, ci sono sempre un ragazzo o una ragazza che hanno bisogno di spettatori appassionati capaci ogni tanto di scendere in campo per dare loro una mano o segnare il limite”.

Gustavo Pietropoli Charmet

Presentazione sintetica

Attraverso lo strumento della peer education e sullo sfondo culturale mediato dalle teorie sull’apprendimento sociale di Bandura (2000) e dalle teorie sull’influenzamento sociale di Deutsch et al. (1995), si sviluppano nei ragazzi le abilità e le competenze di vita (life skills), necessarie per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare problemi, pressioni e stress della vita quotidiana. L’Organizzazione Mondiale della Sanità ha definito il nucleo fondamentale di 10 skills, quale fulcro di ogni programma di prevenzione, mirato alla promozione del benessere dei bambini, degli adolescenti e dei giovani in tutti i contesti di riferimento.

Destinatari

Ragazzi da 14 a 18 anni che frequentano gli Istituti Scolastici di II grado.

Strategia di intervento

Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- ✓ Adesione delle Scuole Secondarie di II grado che decidono di partecipare
- ✓ Progettazione e realizzazione da parte dei ragazzi di elaborati su tematiche inerenti l’adolescenza, attraverso un linguaggio espressivo scelto da loro (video, foto, fumetti, banner, poster, saggi, poesie, canzoni, cortometraggi, ecc.)
- ✓ Laboratorio esperienziale in cui i ragazzi sono promotori di salute, raccogliendo, proponendo, divulgando informazioni, scambiandosi idee, confrontandosi con tutti gli studenti del proprio istituto, ma non solo, e mettendo in rete tutto il materiale
- ✓ Partecipazione dei ragazzi a spettacoli, festival della letteratura, iniziative ed eventi vari, portando sul “palcoscenico” i loro prodotti finali

Obiettivi

- ✓ Allenare/sviluppare la capacità di progettare insieme, in modo partecipato e diversificato, in cui ognuno mette in gioco le proprie mappe cognitive ed affettive
- ✓ Allenare/sviluppare la capacità di ascoltare, confrontarsi ed integrare diversi punti di vista (negoziare)
- ✓ Apprendere dall’esperienza diretta sul campo



Caratteristiche del progetto:

Fasi e tempi di realizzazione:

Le varie fasi progettuali si sviluppano durante l'intero anno scolastico, seguendo una programmazione condivisa e concordata con insegnanti e studenti. I docenti in collaborazione con gli operatori socio sanitari di riferimento, si impegnano a seguire i ragazzi nella preparazione delle attività: gli incontri possono essere realizzati in orario scolastico o fuori orario scolastico.

Intervento dell'operatore ASST

- ✓ L'operatore segue tutte le fasi del percorso, a partire dalla co-progettazione iniziale con la scuola

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**



**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel: 0376 / 334.566-564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Simona Covizzi

Dipartimento Dipendenze - ASST di Mantova

Tel: 0376 / 331.445

IL MONDO DELLE API

Presentazione sintetica

La finalità del percorso educativo è quella di conoscere la biologia, la vita sociale delle api ed i prodotti dell'alveare.

Destinatari

Alunni della Scuola Primaria (dalla 2° alla 5°) e della Scuola Secondaria di I grado

Strategia di intervento

Il progetto viene realizzato dall'insegnante. L'offerta formativa, destinata agli insegnanti della scuola primaria e secondaria di I grado, permette un rafforzamento dei rapporti con il territorio e con le tradizioni produttive antiche e determinanti per il mantenimento dell'integrità dell'ambiente.

Obiettivi

- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto dell'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio)
- ✓ Trasmettere, attraverso la conoscenza del comportamento sociale delle api, valori e principi che regolano la convivenza (collaborazione, condivisione, cooperazione, responsabilizzazione)
- ✓ Ampliare e/o rafforzare concetti relativi alla corretta alimentazione

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti:

N. 2 ore dedicate alla formazione

Fasi e tempi di realizzazione:

Il numero di ore dedicate alla realizzazione del programma in classe dipende dal livello di approfondimento che si ha intenzione di raggiungere

Materiale didattico:

- ✓ Il materiale didattico da utilizzare è caratterizzato da slide che possono essere modificate, aggiornate e utilizzate dall'insegnante in relazione alle proprie necessità, arricchite da fotografie e disegni
- ✓ Materiale di approfondimento che l'insegnante può scegliere o meno di utilizzare
- ✓ Una dispensa per gli insegnanti con approfondimenti scientifici e schede con giochi, esercizi e disegni da colorare

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione degli insegnanti a cura dell'operatore ATS
- ✓ Si può prevedere la partecipazione di un apicoltore al termine del progetto



Criteria di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

*Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >*

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel: 0376 / 334.566-564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO

Claudia Capua

Dipartimento di Prevenzione Veterinario

Tel. 0376 / 334.525

LA MIA VITA IN TE:

sensibilizzazione alla cultura della donazione, alla responsabilità sociale e civica

Presentazione sintetica

LA MIA VITA IN TE è un progetto di rete promosso da Istituzioni ed Associazioni del Dono al fine di sensibilizzare la popolazione sul tema della donazione. L'obiettivo è diffondere tra i giovani, futuri cittadini e potenziali donatori, i valori sociali, attraverso iniziative interdisciplinari incentrate sul tema della solidarietà, dello star bene insieme, dell'essere in relazione con gli altri e della donazione, avendo come obiettivo anche lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, come da indicazioni europee (L'Educazione alla cittadinanza in Europa - Eurydice 2012).

Destinatari

Insegnanti, genitori e studenti in relazione al percorso educativo scelto.

Strategia di intervento

Educare alle competenze richiede un lavoro continuativo, per questo le iniziative proposte coprono, in modo verticale, la scuola primaria e secondaria di I grado e si esauriscono negli ultimi due anni della scuola secondaria di II grado. Esse prevedono un ruolo attivo degli insegnanti, veri protagonisti dell'educazione e del quotidiano addestramento alle competenze e modelli nell'educazione informale. La finalità è quella di promuovere e radicare la cultura del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, del mutuo aiuto e della solidarietà dando, alla fine del percorso, negli ultimi due anni scolastici, la possibilità di essere informati correttamente su tutti gli aspetti del tema della donazione di cellule staminali, organi e sangue e di poter effettuare scelte consapevoli in tale ambito, anche attivandosi direttamente, in caso di scelta affermativa. La donazione risulta essere una possibile espressione di quell'insieme di competenze da acquisire nel percorso formativo del cittadino.

Nell'ottica della collaborazione in atto con la Rete delle Scuole che Promuovono Salute, il ruolo attivo della scuola e dei docenti è condizione indispensabile alla riuscita del progetto, composto da cinque moduli educativi per la Scuola Primaria: **"Passando di fiore in fiore"** per la classe 1°; **"Il mondo delle api"** per la classe 2°; **"Rosso sorriso"** per la classe 3°; **"Salvo e Gaia: un regalo che vale una vita"** per la classe 4°; **"In viaggio verso la donazione"** per la classe 5°. Poi vi sono tre moduli educativi per la Scuola Secondaria di I Grado: **"Star bene in classe"** per la classe 1° e l'inizio della classe 2°; **"Star bene con gli altri"** per la classe 2°; **"Passiamo ai fatti"** per la classe 3°. Infine, due moduli educativi per la Scuola Secondaria di II Grado: **"Percorso formativo"** per le classi 4° o 3° (nel caso di Istituti Professionali); **"Percorso informativo"** per le classi 5° o 4° (nel caso di Istituti Professionali).

Obiettivi

- ✓ Promuovere, quali competenze di cittadinanza, i valori della solidarietà, dello star bene insieme, del rispetto reciproco, della comprensione dei bisogni propri e dell'altro, della collaborazione e della donazione
- ✓ Imparare a scegliere in modo consapevole e responsabile

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti:

In relazione al modulo educativo scelto, per i docenti, l'impegno formativo può variare da 1 a 6 ore

La Mia Vita in Te

Progetto di sensibilizzazione alla donazione

Sistema Socio Sanitario



Fasi e tempi di realizzazione:

In relazione al modulo educativo scelto, i tempi di realizzazione possono variare da qualche mese all'intero anno scolastico. Nella scuola secondaria di II grado, il "Percorso formativo" si realizza in due incontri per le classi 4° o 3° (nel caso di Istituti Professionali) per un totale di 4/5 ore e il "Percorso informativo" si realizza in un incontro per le classi 5° o 4° (nel caso di Istituti Professionali) per un totale di 2/3 ore.

Materiale didattico:

- ✓ Filmati, slide ed altro materiale prodotto direttamente dai ragazzi

Intervento dell'operatore ATS, ASST e operatori delle Associazioni:

- ✓ In relazione al modulo educativo scelto intervengono: operatori sanitari esperti (medici, infermieri, assistenti sanitari) e volontari esperti delle Associazioni del dono

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

Le **iscrizioni** dovranno essere trasmesse **entro il 31 ottobre 2016**.



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel: 0376 / 334.566-564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

PER INFORMAZIONI SUI MODULI PER LA SCUOLA:

Alberta Arvati

Tel.340 / 571.1824

gruppo Scuola AVIS

Alessandra Cagalli

Tel. 348 / 095.5369

gruppo Scuola AVIS

CAPOFILE DI PROGETTO: ATS Val Padana

PROGETTO IN RETE TRA:

ATS della Val padana, ASST di Mantova "Carlo Poma", Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, Associazione Italiana Donatori Organi (AIDO), Associazione Volontari Italiani Sangue (AVIS), Associazione Donatori Midollo Osseo (ADMO), Associazione Bambino Emopatico Oncologico (ABEO), Centro Servizi Volontariato Mantovano (CSVM), Provincia di Mantova

CIBO E MOVIMENTO: *amici per la pelle della tua salute*

Presentazione sintetica

Il progetto prevede un percorso di educazione alimentare e motoria multidisciplinare e trasversale inserito nei curricula scolastici. Gli insegnanti saranno coinvolti nelle fasi di elaborazione, realizzazione e valutazione dei risultati dell'intervento secondo il modello di co-progettazione.

E' prevista un'azione di rinforzo (patto educativo solidale) rivolta ai genitori che sono chiamati a condividere la responsabilità per le ricadute concrete che il progetto si prefigge di avere.

E' previsto inoltre un incontro di restituzione finale con i genitori e, quando possibile, con la presenza dei Pediatri di Famiglia (in sinergia con il Dipartimento Cure Primarie), dei Comuni, delle Commissioni Mensa e delle Associazioni di Volontariato nell'ottica del lavoro di rete.

Destinatari

Insegnanti degli Istituti Comprensivi interessati ad attivare il percorso in classe.

Strategia di intervento

"Cibo & Movimento: amici per la pelle della tua salute" è un programma triennale.

Partendo da una rilevazione delle abitudini alimentari degli alunni relativi alla prima colazione e alla merenda di metà mattina, si procederà attraverso un percorso di conoscenza sul "mondo del cibo", per arrivare alla costruzione della propria "buona giornata alimentare". Analogamente, partendo dalla rilevazione delle abitudini relative a sedentarietà e attività motoria, si costruirà un percorso incentrato sullo slogan: "life is move, move is life... enjoy your movement", l'attività motoria è determinante e fondamentale per il benessere e complementare al cibo.

Obiettivi

- ✓ Sviluppare attività educative su nutrizione, educazione al gusto e attività fisico motoria come parti integranti di programmi scolastici di promozione della salute
- ✓ Promuovere azioni e realizzare interventi per migliorare o modificare le abitudini di consumo di alimenti e bevande ed aumentare il tempo dedicato all'attività fisica a partire dall'esperienza scolastica
- ✓ Attivare alleanze strategiche di rete con: Pediatri di Famiglia, Comuni, Commissioni Mensa e Associazioni di Volontariato per la promozione della salute

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ N° 2 ore dedicate alla formazione sull'implementazione progettuale
- ✓ Le ore dedicate alla realizzazione del progetto derivano dal livello di approfondimento previsto nei curricula scolastici

Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico pratica e supervisione rivolta agli insegnanti



Materiale didattico

- ✓ Fornito dagli operatori ATS in formato multimediale

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Pietro Bottura

Tel. 0376 / 331.390

Clotilde Chiozza

Tel. 0376 / 331.236

Ornella Orsini

Tel. 0376 / 334.950



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

SCUOLA, SALUTE, LAVORO:

integrazione della sicurezza nei curricula scolastici

Presentazione sintetica

Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici è un obiettivo sicuramente ambizioso e interessa, in forma trasversale, tutto il percorso scolastico, sviluppando le competenze chiave in allievi e personale della scuola.

Il cambiamento culturale non si realizza se l'insegnamento è materia aggiuntiva o se viene delegato ad esperti esterni, ma si concretizza se diventa parte integrante di un curriculum formativo personale che comprenda, in modo strutturato, lo sviluppo di competenze e tematiche sulla salute e sulla sicurezza. Si utilizzano metodologie attive che sviluppino competenze alla vita (life skills) fin dall'età giovanile, al fine di sensibilizzare i giovani e modificare gli schemi comportamentali delle generazioni future. Il progetto intende raggiungere tutte le scuole di ogni ordine e grado, modulando sulla base del tipo di scuola, i concetti di salute e sicurezza, per far acquisire agli allievi le competenze in tali ambiti sia nei luoghi di vita che di lavoro.

Destinatari

Insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di II grado

Strategia di intervento

Questa fase mira alla promozione del cambiamento dei comportamenti, integrando la cultura della sicurezza e salute sul lavoro nei curricula scolastici, valorizzando modelli di apprendimento, di conoscenza, di acquisizione di competenze e abilità in materia di sicurezza e salute, con un intervento di studio, formazione e programmazione, in collaborazione con i docenti degli Istituti Tecnici, Professionali e i Centri di Formazione Professionale ad indirizzo meccanico, elettronico, chimico e agricolo, settori a maggior rischio lavorativo. Ciò al fine di una loro integrazione con gli elementi principali della prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro. Questo obiettivo prevede il pieno coinvolgimento del personale docente, in quanto figura fondamentale per la formazione e in continuo rapporto con gli studenti.

Il progetto prevede 3 fasi:

1. Esame analitico dei programmi didattici con la valutazione delle parti più idonee ad accogliere modifiche, integrazioni, arricchimenti, in tema di salute e sicurezza
2. Formazione di tutti i docenti interessati sui contenuti delle discipline della prevenzione dell'igiene e sicurezza del lavoro
3. Avvio dell'attività e monitoraggio per rilevare e presidiare le difficoltà ed eventualmente apportare modifiche ritenute utili

Obiettivi

- ✓ Diffondere la cultura della salute e della sicurezza nel territorio e, in particolare, tra i giovani futuri lavoratori
- ✓ Fornire strumenti culturali e competenze relazionali utili all'inserimento dell'individuo nella società e nel lavoro



Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Il numero di ore dedicate alla realizzazione del progetto dipende dal livello di approfondimento che si vuole raggiungere

Fasi e tempi di realizzazione

- ✓ Intero anno scolastico

Intervento dell'operatore

- ✓ Progettazione, formazione e supporto

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:
Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

**REFERENTE TECNICO
DEL PROGETTO**
Stefania Bosio
Tel. 0376 / 846.727

SCUOLA, SALUTE, LAVORO: rete alternanza scuola lavoro

Presentazione sintetica

Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici è un obiettivo sicuramente ambizioso e interessa, in forma trasversale, tutto il percorso scolastico, sviluppando le competenze chiave in allievi e personale della scuola. Il cambiamento culturale non si realizza se l'insegnamento è materia aggiuntiva o se viene delegato ad esperti esterni, ma si concretizza se diventa parte integrante di un curriculum formativo personale che comprenda, in modo strutturato, lo sviluppo di competenze e tematiche sulla salute e sulla sicurezza. Si utilizzano metodologie attive che sviluppino competenze alla vita (life skills) fin dall'età giovanile, al fine di sensibilizzare i giovani e modificare gli schemi comportamentali delle generazioni future. Il progetto intende raggiungere tutte le scuole di ogni ordine e grado, modulando sulla base del tipo di scuola, i concetti di salute e sicurezza, per far acquisire agli allievi le competenze in tali ambiti sia nei luoghi di vita che di lavoro.

Destinatari

Insegnanti e studenti della Scuola Secondaria di II° grado.

Strategia di intervento

L'inserimento in azienda è spesso sottovalutato in termini di sicurezza per i ragazzi che devono intraprendere un'attività lavorativa vera e propria, esponendoli a rischi elevati. Il tirocinante, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", deve essere inteso come "lavoratore" e ad esso va garantita la tutela in tema di igiene e sicurezza del lavoro.

Tale indispensabile principio crea difficoltà all'azienda disponibile ad ospitare tirocinanti, esponendola alla necessità di sostenere oneri ulteriori rispetto a quelli tipicamente connessi all'accompagnamento formativo. Questo aspetto spesso demotiva all'avvio dell'inserimento, sia in aziende medio grandi sia, ancor più, in aziende piccole.

Si determina quindi l'esigenza di affrontare la questione in termini strutturati cercando, per quanto possibile, di alleggerire l'onere altrimenti in capo alle aziende, mantenendo comunque un livello di tutela elevato per gli studenti, con l'intento di raggiungere tutti gli obiettivi di questa rete.

Questa fase ha come obiettivo principale quello di diffondere capillarmente tra gli studenti la cultura della sicurezza, identificandola come punto di forza dell'esperienza di tirocinio formativo e d'orientamento e come approccio generalizzato all'esercizio delle competenze professionali, attraverso il coinvolgimento dei docenti che svolgono la funzione di tutor scolastici.

Ciò permetterà di formare il personale docente di vari istituti che acquisiranno maggiori competenze per gestire l'alternanza in tema di sicurezza.

Fasi previste:

- ✓ Organizzazione di un corso di formazione rivolto a tutti i docenti che si occupano di alternanza (tutor scolastici) per l'acquisizione delle competenze necessarie
- ✓ Costruzione di uno strumento operativo in grado di facilitare i docenti nella gestione degli assolvimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di formazione generale dei lavoratori ai fini dell'attivazione di tirocini formativi e di orientamento
- ✓ Predisposizione di modulistica (convenzione, progetto formativo, ecc.)
- ✓ Predisposizione di un documento di orientamento che fornisca indicazioni e strumenti ai soggetti deputati alla gestione dell'alternanza scuola-lavoro, finalizzato alla maggior tutela degli studenti quali lavoratori e della scuola



Obiettivi

- ✓ Avvicinare il mondo dell'istruzione e della formazione professionale a quello del lavoro, agevolando la realizzazione di esperienze in azienda nel rispetto delle norme sulla salute e sicurezza dei lavoratori
- ✓ Affrontare il rischio connesso alla realizzazione di tirocini in azienda nell'ambito di percorsi d'istruzione e/o formativi
- ✓ Incrementare l'occupazione dei giovani mantovani e favorire l'attivazione di esperienze in azienda nel rispetto delle norme sulla salute e sicurezza dei lavoratori

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ Il numero di ore dedicate alla realizzazione del progetto dipende dal livello di approfondimento che si vuole raggiungere

Fasi e tempi di realizzazione

- ✓ Intero anno scolastico

Intervento dell'operatore

- ✓ Progettazione, formazione e supporto

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



**COMPILA
IL MODULO
DI ADESIONE
ONLINE >**

**Scarica, stampa,
compila ed invia
via mail il modulo
di adesione >**

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

REFERENTE TECNICO DEL PROGETTO

Stefania Bosio

Tel. 0376 / 846.727

IL PIATTO PIANGE:

informazione e sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo patologico



CAMPAGNA CONTRO IL
GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Sistema Socio-Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Val Padana



Presentazione sintetica

Il gioco d'azzardo è una attività che non richiede alcuna abilità specifica o generale che può essere acquisita, addestrata o rinforzata in qualche modo. Si tratta di una attività dove quello che serve è solamente la fortuna, e la posta in gioco è una somma di denaro o altro bene.

Di questo il giocatore ne è parzialmente informato ma, contemporaneamente, ne è scarsamente consapevole perché, spesso, incapace di trovare tutte le informazioni utili che gli permettono di comprendere i meccanismi matematici e mentali che lo portano a “sfidare” la fortuna.

E a perdere.

Destinatari

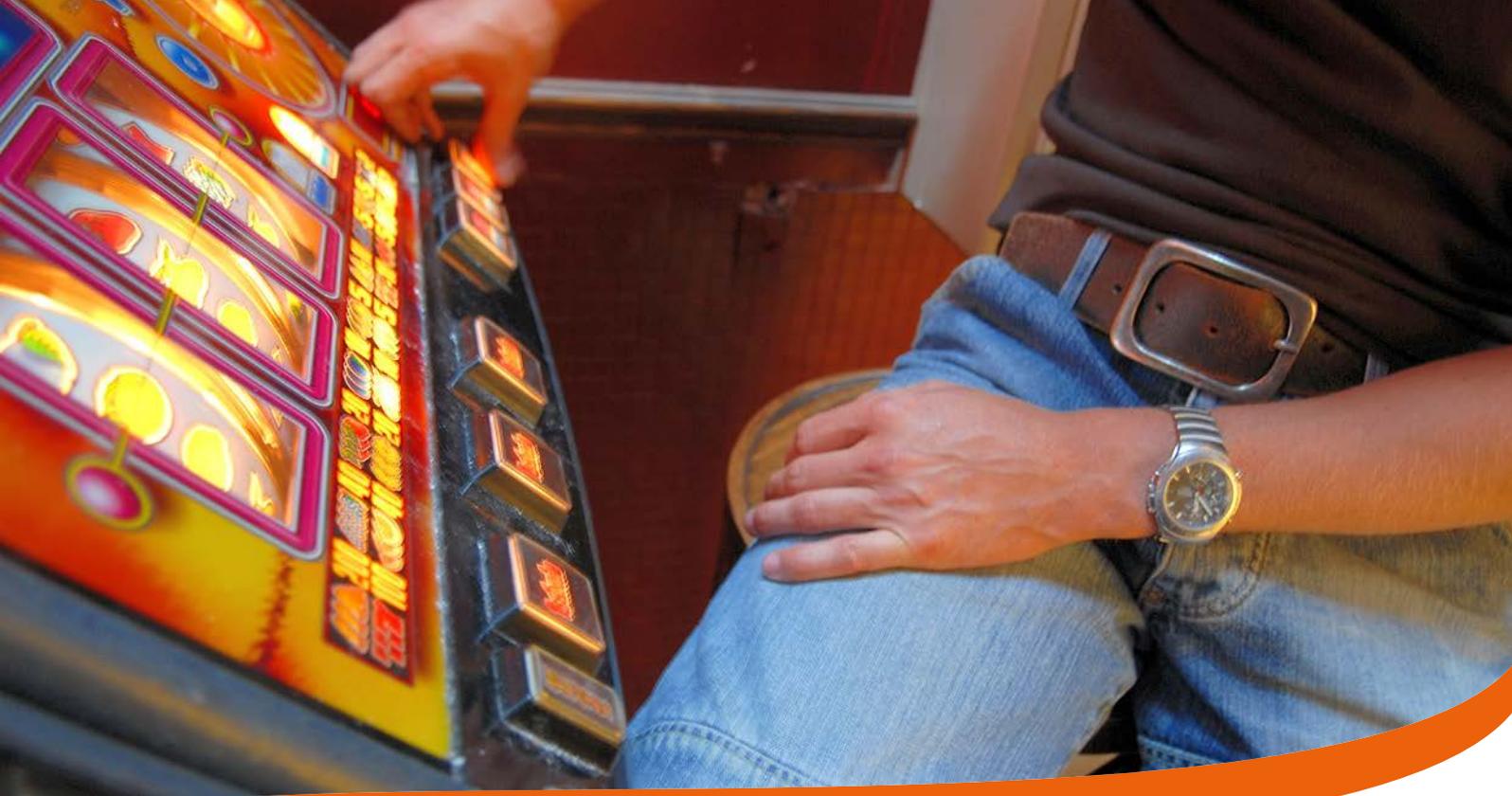
Insegnanti degli Istituti Comprensivi e studenti delle Scuole Secondarie di II grado.

Strategia di intervento

Gli incontri e/o i laboratori sono condotti da formatori preparati sul tema e sulla conduzione dei gruppi. Le modalità sono partecipative, con discussioni, attività di gruppo, brain storming, giochi di situazione. Inoltre vengono proposti brevi video che affrontano il tema sia dal punto di vista relazionale che matematico.

Obiettivi

- ✓ Aumentare le informazioni rispetto all'evoluzione del gioco d'azzardo e alle analogie rispetto al gioco “ludico”
- ✓ Far sperimentare ai partecipanti le “scorciatoie mentali” che spesso mettiamo in atto inconsapevolmente
- ✓ Correggere le errate convinzioni legate al “pensiero magico” anche attraverso il rinforzo di alcune skills



Caratteristiche del progetto:

Impegno orario dei docenti

- ✓ 2 incontri di 2 ore ciascuno con gli insegnanti sulla storia del gioco, del gioco d'azzardo, delle strategie di vendita, del ruolo del pensiero magico e degli aspetti razionali e matematici
- ✓ Laboratori per gli studenti delle Secondarie di II grado, sia per gruppi ristretti (25/30 persone), sia in Assemblee d'Istituto

Intervento dell'operatore

- ✓ Informazione e sensibilizzazione degli insegnanti, anche attraverso la fornitura di materiali specifici (il tema del Gioco d'Azzardo Patologico è già presente nei manuali di Life Skills Training Lombardia)
- ✓ Incontri con studenti delle scuole secondarie di II grado

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo



CONTATTI:
Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova
Tel. 0376 / 334.566 - 564
✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Valter Drusetta
TEL. 0376 / 334.322 - Cell. 339.2664169

CORSO COMMISSIONE MENSA

Presentazione sintetica

Con questo progetto le Commissioni Mensa (CM) acquisiscono autonomia funzionale e competenze specifiche, promuovendo azioni per una corretta alimentazione, sia attraverso la scelta di menù equilibrati secondo le indicazioni fornite dalle Linee Guida nazionali, regionali ed aziendali, sia diventando promotrici di altri progetti di promozione della salute.

Il monitoraggio della ristorazione collettiva attuato dalla CM attraverso opportune procedure di sorveglianza, controllo e, soprattutto, un'adeguata informazione in materia di qualità dei prodotti alimentari e di etichettatura alimentare e nutrizionale, rappresenta uno strumento indispensabile per la qualità del servizio offerto dai Comuni e dagli Istituti Scolastici paritari.

Destinatari

1. Amministrazioni Comunali e/o Direzione degli Istituti Scolastici paritari – attivatori del corso
2. Insegnanti
3. Famiglie

Strategia di intervento

Il corso di CM è un programma annuale.

La realizzazione del percorso formativo viene condivisa con le Amministrazioni Comunali e gli Istituti Scolastici paritari che procedono autonomamente alla formazione della CM, in modo da poterla rendere tempestivamente efficace ed operativa ogni qualvolta si verifichi un turnover dei componenti.

Gli Enti organizzano incontri teorici (utilizzando materiale appositamente predisposto dal SIAN) ed incontri pratici "sul campo": sala mensa per la valutazione della qualità del pasto servito e locale dispensa per valutazione qualità merceologica delle materie prime.

Il personale del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione incontra le C. M. per illustrare le linee di indirizzo nutrizionali e le tabelle menù per la ristorazione collettiva.

Obiettivi

- ✓ Dare piena consapevolezza del ruolo ai componenti della CM e trasmettere loro informazioni e conoscenze specifiche sulle tematiche afferenti alla ristorazione scolastica, relativamente agli aspetti educativi e della sicurezza alimentare del pasto in mensa
- ✓ Sviluppare capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione collettiva.
- ✓ Sviluppare nelle CM il potenziale di abilità e competenze nel promuovere buone prassi nell'ottica della promozione di sani stili alimentari

Caratteristiche del progetto:

Impegno orario

- ✓ N° 4 ore dedicate alla formazione tenute da Amministrazioni Comunali e/o Direzione degli Istituti Scolastici paritari
- ✓ N° 2 ore dedicate alla formazione tenute da operatori



Intervento dell'operatore

- ✓ Formazione teorico-pratica sulle linee di indirizzo della ristorazione collettiva

Materiale didattico

Fornito:

- ✓ Da ATS in formato multimediale
- ✓ Dalle Amministrazioni Comunali e/o Direzione degli Istituti Scolastici paritari (es. capitolati d'appalto, modalità di erogazione del servizio ecc.)

Criteri di priorità nell'accoglimento delle domande

1. Istituti aderenti alla rete SPS
2. Ordine di arrivo

CONTATTI:

**Area Promozione della Salute
Sede Territoriale di Mantova**

Tel. 0376 / 334.566 – 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Pietro Bottura

Tel. 0376 / 331.390

Clotilde Chiozza

Tel. 0376 / 331.236

Ornella Orsini

Tel. 0376 / 334.950



RIFERIMENTI NORMATIVI

Indicazioni regionali

Rete delle Scuole che Promuovono Salute

Regione Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia hanno siglato, il 14 luglio 2011, l'Intesa "La Scuola Lombarda che Promuove Salute" che include il "Modello Lombardo delle Scuole che Promuovono Salute", frutto di un percorso tra il mondo della scuola e il sistema sociosanitario in linea con le varie indicazioni internazionali.

www.scuolapromuovesalute.it/files/piano-di-azione-regionale-protlo1541_13all4.pdf

Tale Intesa ha sviluppato la "Rete Lombarda delle Scuole che Promuovono Salute", riferimento teorico, culturale e metodologico per costruire efficaci programmi di promozione della salute in ambito scolastico. Questo percorso ha generato anche a livello locale l'avvio di una rete virtuosa di scuole che si impegnano ad operare sulla base delle indicazioni contenute nei documenti regionali.

Il Modello "La Scuola che Promuove Salute"

- ✓ Attiva un processo di auto-analisi in relazione ai diversi determinanti di salute così da definire il proprio "profilo di salute" www.scuolapromuovesalute.it/il-modello.html
- ✓ Pianifica il proprio processo di miglioramento individuando priorità ed obiettivi
- ✓ Mette in atto azioni fondate su evidenze di efficacia e/o buone pratiche validate
- ✓ Monitora il processo intrapreso e valuta i risultati sulla base dei quali ridefinisce gli obiettivi
- ✓ Attiva il dialogo all'esterno valutando tutte le opportunità a sostegno del percorso di miglioramento

Fonte "SCHOOL HEALTH PROFILING TOOL. GUIDANCE NOTES".
Learning Teaching Scotland, NHS Health Scotland (Modificato).

Il profilo di salute della scuola è uno strumento di analisi che utilizza un approccio interdisciplinare, sociale e sanitario, attraverso il quale è possibile giungere alla lettura della realtà della scuola con strumenti quantitativi e qualitativi che raccolgono informazioni su:

- ✓ Contesto formativo (programmi, metodologie, ...)
- ✓ Contesto fisico - ambientale (condizioni strutturali, sicurezza, ...)
- ✓ Contesto organizzativo (procedure, strumenti, servizi offerti, ...)
- ✓ Contesto relazionale (accoglienza, comunicazione interna, rapporti con le famiglie, rapporti con il territorio, ...)
- ✓ Contesto socio-culturale (valori, credenze, tradizioni, ...)
- ✓ Contesto "sanitario" (dati epidemiologici, ...)

Accordo di Rete - Le Scuole che Promuovono Salute

L'Accordo di Rete (www.scuolapromuovesalute.it/files/accordo-di-rete-protlo1541_13all3.pdf) è sottoscritto dagli Istituti che aderiscono alla Rete, definisce compiti e responsabilità della Rete SPS e dei suoi organismi organizzativi, specifica le condizioni di adesione, indica le strategie di intervento e le modalità di comunicazione e di condivisione delle risorse.

La Carta d'Iseo

Nel mese di novembre 2012 i rappresentanti delle scuole capofila della Rete delle Scuole che Promuovono Salute (Rete SPS) si sono incontrati ad Iseo impegnandosi a sostenere fattivamente la titolarità della Scuola nel governo dei processi di salute.

www.scuolapromuovesalute.it/files/Documento_ISEO_20_feb20131--2-.pdf

Sono state approfondite le strategie del modello delle Scuole che Promuovono Salute affinché benessere e salute diventino reale "esperienza" di vita delle comunità scolastiche.

Progetto Regionale: "Integrazione della Salute e Sicurezza nei curricula scolastici"

Il "Piano regionale 2014-2018 per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" individua, tra i suoi obiettivi, "l'integrazione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro nei curricula delle scuole di ogni ordine e grado, perché gli studenti di oggi saranno i lavoratori di domani".

La Direzione Generale Salute, di concerto con la Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro e con L'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, ha progettato e realizzato il percorso formativo «Integrazione della salute e sicurezza nei curricula scolastici», rivolto ai docenti delle scuole primarie e secondarie di I° e II° grado, al fine di individuare percorsi formativi virtuosi di integrazione della salute e sicurezza nei curricula scolastici. Gli stessi hanno sottoscritto, il 5 marzo 2010, il Protocollo d'Intesa con cui è stato condiviso, con il partenariato economico-sociale, che:

- ✓ L'educazione e la cultura della prevenzione rappresentano i fattori chiave del mantenimento e del miglioramento della qualità del lavoro;
- ✓ L'educazione e la formazione relative ai principi della salute e sicurezza sono mezzo per promuovere posti di lavoro più sani e sicuri, nonché importante strumento per ridurre il fenomeno infortunistico e tecnopatico.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

www.istruzione.lombardia.gov.it

www.promozionesalute.regione.lombardia.it

www.epicentro.iss.it/okkioallasalute

www.dors.it

www.hbsc.unito.it

www.lavoro.regione.lombardia.it

Sezioni "Per chi fa scuola" e "Per chi va a scuola"

www.sanita.regione.lombardia.it

Sezione "Prevenzione, Sicurezza ambienti di lavoro, Formazione sicurezza"

www.ats-valpadana.it

www.istruzione.lombardia.gov.it/mantova

www.scuolapromuovesalute.it

SCUOLA CAPOFILA

Istituto Scolastico
Secondario di 2° grado
"A. Manzoni" di Suzzara

Via Mantova, 13

46029 - Suzzara (MN)

Tel. 0376 / 525.174

✉ mnis00100x@istruzione.it

AREA PROMOZIONE della SALUTE

Sede territoriale di Mantova

via Dei Toscani, 1

Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it



APPENDICE di APPROFONDIMENTI

Sviluppo delle aree tematiche

Attività fisica

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Aumentare le attività dedicate al movimento
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo
- ✓ Creare un ambiente che favorisca l'attività fisica



Alimentazione

- ✓ Contrastare il sovrappeso/obesità e le malattie cronico-degenerative
- ✓ Linee guida per una sana alimentazione
- ✓ Lettura delle etichette - attività esperienziali al supermercato: simulazione della "spesa salutare"
- ✓ Stimolare la riflessione tra sé ed il corpo e tra sé ed il cibo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità nelle scelte alimentari
- ✓ Creare un ambiente che faciliti l'assunzione di alimenti salutari
- ✓ Progetto **"Non solo glutine"** in collaborazione con l'Associazione Italiana Celiaci (AIC) per favorire una maggiore integrazione dei minori affetti da celiachia nel contesto scolastico
- ✓ Sviluppare capacità di monitoraggio e controllo del servizio di ristorazione collettiva al fine di migliorarlo
- ✓ Sviluppare nelle Commissioni Mensa il potenziale di abilità e competenze per promuovere buone prassi nell'ottica di sani stili alimentari e della sicurezza alimentare del pasto in mensa



Per ulteriori approfondimenti **pag. 62 e 70**

Dipendenze

- ✓ Promuovere uno stile di vita sano e libero da sostanze psicoattive legali (alcol e fumo) e illegali
- ✓ Creare ambienti favorevoli e liberi dal fumo
- ✓ Sviluppare il senso critico: riflessione sul ruolo della pubblicità inerente alle dipendenze
- ✓ Riflettere sull'uso a rischio di internet e social network
- ✓ Riflettere sul fenomeno del Gioco d'Azzardo Patologico nell'ambito delle proposte formative scolastiche attraverso laboratori condotti in stretta collaborazione con i docenti. Gli operatori attraverso forme di intrattenimento interattivo come il gioco simulato, co-progettano le attività, con i docenti, con la finalità di svelare le regole e i lati nascosti del gioco d'azzardo per sviluppare un pensiero critico in merito:
 - Agli aspetti di calcolo delle probabilità di vincita in un ambito in cui molto si basa sulla scarsa conoscenza delle leggi "che governano la sorte"
 - Alla riflessione sui rischi e la pubblicità ingannevole legati al gioco d'azzardo
 - Alle conseguenze del gioco d'azzardo che si ripercuotono non solo a livello individuale, ma anche familiare e sull'intera comunità



Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 46, 48 e 68**
www.dronet.org

Educazione zoofila

- ✓ Favorire lo sviluppo di un corretto approccio uomo-animale finalizzato alla diminuzione dei rischi di incidenti (morsicature, aggressioni...), alla comprensione del fenomeno dell'abbandono e del randagismo ed alla prevenzione delle malattie trasmissibili dagli animali all'uomo (zoonosi)
- ✓ Aumentare le conoscenze in merito al ruolo delle biodiversità (rispetto dell'ambiente, maggior consapevolezza delle peculiarità produttive ed ambientali del nostro territorio)
- ✓ Trasmettere, attraverso la conoscenza del comportamento sociale di alcune specie animali, come le api, valori e principi che regolano la convivenza (collaborazione, condivisione, cooperazione, responsabilizzazione)



Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 50 e 58**

Igiene

- ✓ Promuovere la pratica del lavaggio delle mani nelle scuole e nelle comunità per prevenire la trasmissione delle infezioni
- ✓ Promuovere il lavaggio dei denti e creare le condizioni per prevenire le patologie del cavo orale
- ✓ Informare in merito ai rischi delle malattie infettive e ai benefici delle vaccinazioni
- ✓ Promuovere l'igiene come condizione indispensabile per lo stato di benessere della persona
- ✓ Promuovere l'igiene ambientale al fine di contrastare la zanzara come vettore di malattie



Sicurezza

- ✓ Promuovere e supportare iniziative sul tema della sicurezza con particolare riferimento agli ambienti di vita, di studio, di gioco e di lavoro, secondo la normativa vigente
- ✓ Fornire informazioni sulla gestione iniziale di ferite, ustioni, cadute, febbre, cefalea, sincope ostruzione da corpo estraneo e somministrazione salvavita in ambito scolastico
- ✓ Promuovere la cultura della salute e della sicurezza nella scuola rispetto agli ambienti e ai comportamenti
- ✓ Integrare salute e sicurezza nei curricula scolastici ed in tutto il percorso scolastico sviluppando le competenze chiave negli allievi e nel personale scolastico
- ✓ Avvicinare il mondo dell'istruzione e della formazione professionale a quello del lavoro, agevolando la realizzazione di esperienze in azienda nel rispetto delle norme sulla salute e sicurezza dei lavoratori
- ✓ Diffondere e applicare i contenuti del documento regionale **"La Scuola Sicura"**

http://www.regione.lombardia.it/shared/ccurl/436/427/GSC14006_002_ver_13_10.pdf

Per ulteriori approfondimenti vedi le **pag. 52, 64 e 66**



Relazioni, affettività e sessualità

- ✓ Accrescere le competenze sui temi dell'educazione emotivo-affettiva
- ✓ Promuovere la conoscenza di sé e dei propri sentimenti, la gestione delle emozioni, il rispetto reciproco
- ✓ Sostenere la costruzione dell'identità personale e sessuale degli studenti favorendo la circolarità della comunicazione e dell'espressione affettiva
- ✓ Aumentare le conoscenze sui cambiamenti evolutivi caratteristici dell'adolescenza, le dimensioni della sessualità, l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali, i metodi contraccettivi, gli aspetti psicologici affettivi e relazionali, la prevenzione di comportamenti a rischio, malattie trasmesse sessualmente e HIV
- ✓ Educare a comportamenti sessuali responsabili
- ✓ Contrastare la violenza di genere
- ✓ Promuovere ed educare a relazioni inclusive, alla solidarietà, alla collaborazione, al rispetto della diversità (progetto **"Teatro Sociale e di Comunità"** per alcuni Comuni del territorio mantovano)

Per ulteriori approfondimenti vedi la **pag. 54**



A series of horizontal dotted lines for writing notes.

COSTRUIRE LA SALUTE 2016-2017

*Programma di Promozione della Salute
dell'ATS della Val Padana per le scuole
di ogni ordine e grado*

AREA PROMOZIONE della SALUTE ATS della VAL PADANA

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Vincenzo Clasadonte

*Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica
Sede Territoriale di Cremona*

Emanuela Anghinoni

*Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medica
Sede Territoriale di Mantova*

Sede Territoriale di Cremona

Contatti:

Barbara Bazzani
Laura Rubagotti
Tel. 0372 / 497.226 - 658

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it

Sede Territoriale di Mantova

Contatti:

Maria Cristina Baratta
Maria Letizia Marchetti
Tel. 0376 / 334.566 - 564

✉ promozione.salute@ats-valpadana.it